

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK*, EX ART. 24, DELLA L. 240/2010, COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL D.L. 36/2022, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 08/CEAR-10 DISEGNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CEAR-10/A DISEGNO, PER IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, CORSO DI STUDIO IN MODA E DESIGN INDUSTRIALE (L-4), INDETTA CON D.R. N. 275 DEL 31/07/2026, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4ª SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI, N. 58 DEL 31/07/2026

VERBALE N. 3

(Discussione orale delle candidate, attribuzione dei punteggi dei Commissari e definizione graduatoria finale)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, per il gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-10 Disegno, settore scientifico-disciplinare CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita, composta dai:

- Prof. Marco Giorgio Bevilacqua, Ordinario nel GSD 08/CEAR-10 Disegno, SSD CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa;
- Prof. Stefano Chiarenza, Ordinario nel GSD 08/CEAR-10 Disegno, SSD CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele di Roma;
- Prof. Francesco Maggio, Ordinario nel GSD 08/CEAR-10 Disegno, SSD CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo;

si riunisce al completo in presenza, presso il Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e di Qualità della Vita, dell'Università San Raffaele di Roma S.r.l., in Via di Val Cannuta, n. 247, il giorno 23/10/2026, alle ore 9:00, per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dalle Candidate e per accertare la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione prende atto che in data 22/10/2026 dall'Ufficio Bandi e Concorsi dell'Università Telematica San Raffaele Roma è stata comunicata la rinuncia alla procedura concorsuale, comunicata a mezzo PEC, da parte della dott.ssa Silvia Bertacchi e, nella stessa data, è stata comunicata a mezzo PEC l'assenza al colloquio da parte della candidata dott.ssa Gaia Lavoratti. Pertanto, le due Candidate vengono escluse dalla valutazione.

Alle ore 09:00, in seduta pubblica e seguendo l'elenco reso da parte della Responsabile del procedimento, la Commissione procede all'appello delle candidate e ne accerta l'identità.

Viene riscontrata la presenza delle Dottoresse:

1. CICALA Margherita
2. CONDORELLI Francesca
3. CROCE Valeria
4. FERREYRA Carla
5. MOLLICA Sonia
6. ROSSI Maria Laura

Alle ore 09:12, concluse le operazioni di riconoscimento delle Candidate presenti, si procede al sorteggio del testo per la prova di lingua inglese. Ciascuna Candidata estrae una tra le tracce predisposte dalla Commissione in numero eccedente rispetto alle presenti (8 tracce).

All'esito del sorteggio, le prove di lettura e traduzione estemporanea sono le seguenti:

- CICALA Margherita - traccia n° 3
- CONDORELLI Francesca - traccia n° 7



- CROCE Valeria - traccia n° 8
- FERREYRA Carla - traccia n° 2
- MOLLICA Sonia - traccia n° 1
- ROSSI Maria Laura - traccia n°6

Restano escluse dai sorteggi le tracce n° 4 e 5.

Alle ore **09:24**, viene invitata a sostenere la discussione LA CANDIDATA n.1. Il Presidente chiede alla Dr.ssa **Margherita Cicala** di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare del Disegno. In seguito, mediante la lettura e la traduzione dell'opera dal Titolo "Proportionality in the Architecture of Dom Bellot", viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore **09:49**, viene invitata a sostenere la discussione LA CANDIDATA n.2. Il Presidente chiede alla Dr.ssa **Francesca Condorelli** di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare del Disegno. In seguito, mediante la lettura e la traduzione dell'opera dal Titolo "The Lightfall and the Symbolic Function of the Hyperbolic Paraboloid Surface", viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore **10:11**, viene invitata a sostenere la discussione LA CANDIDATA n.3. Il Presidente chiede alla Dr.ssa **Valeria Croce** di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare del Disegno. In seguito, mediante la lettura e la traduzione dell'opera dal Titolo "Reciprocal Frames in Temporary Structures: An Aesthetical and Parametric Investigation", viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione sospende i colloqui alle ore 10:33 per una breve pausa. La sessione riprende alle ore 10:51.

Alle ore **10:51**, viene invitata a sostenere la discussione LA CANDIDATA n.4. Il Presidente chiede alla Dr.ssa **Carla Ferreyra** di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare del Disegno. In seguito, mediante la lettura e la traduzione dell'opera dal Titolo "Folded Compositions in Architecture: Spatial Properties and Materials" viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore **11:19**, viene invitata a sostenere la discussione LA CANDIDATA n.5. Il Presidente chiede alla Dr.ssa **Sonia Mollica** di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare del Disegno. In seguito, mediante la lettura e la traduzione dell'opera dal Titolo "Life, Architecture, Mathematics, and the Fourth Dimension", viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

Alle ore **11:51**, viene invitata a sostenere la discussione LA CANDIDATA n.6. Il Presidente chiede alla Dr.ssa **Maria Laura Rossi** di esporre brevemente il percorso formativo, di illustrare i propri titoli ed i propri interessi di ricerca, nonché di indicare la consistenza del suo contributo alla ricerca nel settore scientifico disciplinare del Disegno. In seguito, mediante la lettura e la traduzione dell'opera dal Titolo "Singularities of Perspective in Spain: The 'Other Treatises' on Perspective and their Importance within the European Context" viene accertata la conoscenza della lingua inglese.

La discussione orale dei titoli e delle pubblicazioni e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando hanno termine alle ore **12:20**.

In Seguito, la Commissione procede ad analizzare tutta la documentazione presentata, così da poter attribuire un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica delle candidate, sulla base dei criteri già dettagliati nella riunione preliminare.



Candidata n. 1
CICALA Margherita

La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva della Candidata n. 1 CICALA Margherita.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MARCO GIORGIO BEVILACQUA

La Candidata **Margherita Cicala** consegue nel 2023 il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", con una tesi di dottorato nel SSD CEAR-10/A - Disegno dal titolo "Approcci sistemici per la conoscenza geometrico-strutturale in Architettura. Il rilievo architettonico delle strutture snelle: i campanili".

Dal 2020 svolge con continuità attività didattica nel SSD CEAR-10/A - Disegno, valutata complessivamente di livello discreto, prima con ruoli di tutorato presso l'Università degli Studi della Campania, poi, dall'a.a. 2023-24, con titolarità in insegnamenti presso Sapienza Università di Roma.

Assegnista di ricerca (dal 2024 al 2026) nell'ambito del Progetto di Ricerca GeNeSis di UniCampania – titolo che concorre alla valutazione dell'attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti, nel complesso valutata di livello limitato – la sua partecipazione a progetti e gruppi di ricerca è valutata nel complesso di livello elevato, con 7 partecipazioni a progetti di ricerca e 2 a gruppi di ricerca dipartimentali. Eccellente la sua attività di relatrice e di partecipante all'organizzazione di convegni. Altrettanto eccellente è il giudizio sui premi e riconoscimenti ricevuti, quali un best paper al Convegno FORTMED 2026 di Roma, il Premio Vito Cardone 2025 per il progetto VISION_E e la Menzione Vito Cardone 2024 per il progetto NaDi; consegue, inoltre, l'ASN di seconda fascia per la SC 08/E1.

La produzione scientifica complessiva della Candidata è valutata di livello eccellente, con complessivi 65 prodotti pubblicati con continuità dal 2017 al 2026.

Presenta a valutazione n. 12 pubblicazioni, il massimo consentito dalla procedura concorsuale, tutte congruenti con le tematiche del SSD e con rilevanza scientifica della collocazione editoriale mediamente elevata; nello specifico: 1 monografia, 3 articoli in riviste di Classe A, 2 in riviste scientifiche, 3 contributi in volume e 3 atti di convegno. Delle 12 presentate, 2 sono a firma singola; nelle altre pubblicazioni il contributo della Candidata è sempre riconoscibile.

L'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza delle 12 pubblicazioni presentate sono mediamente elevati. Tra queste, preme segnalare come eccellenti la monografia del 2025 n.1, l'articolo in rivista scientifica n.2, l'articolo in rivista di Classe A dal titolo n.3, gli atti di convegno n.8 e l'articolo in rivista di Classe A n. 12.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. STEFANO CHIARENZA

La candidata **Margherita Cicala** ha conseguito nel 2023 il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali (XXXV ciclo, CEAR-10/A) presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", dove è stata assegnista (2024-2026, PON GeNeSis), con incarichi a Barcellona e Cartagena. Dall'a.a. 2023/24 è titolare di insegnamenti di settore alla Sapienza di Roma, con docenze anche ad Alcalá e Barcellona. Partecipa a progetti competitivi (PRIN 2022, PNRR PE CHANGES, STARES, PREVENT), è relatrice a oltre 30 convegni ed è in possesso dell'ASN di seconda fascia (SC 08/E1).

Si esprime un giudizio eccellente sul Titolo di Dottore di Ricerca. L'attività didattica, avviata di recente con diretta titolarità, è valutata positivamente, con margini di consolidamento; l'attività post-dottorato, data la recente conclusione del dottorato, è coerente con il profilo scientifico e in fase di sviluppo. Elevati l'organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca; eccellenti l'attività di relatrice a congressi e i premi e riconoscimenti.

Presenta 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore: una monografia, 3 articoli in Classe A, 2 in riviste scientifiche, 3 contributi in volume e 3 in atti, con apporto individuale sempre riconoscibile o a firma singola. La produzione, di livello mediamente elevato, mostra solida coerenza tematica e un approccio maturo al disegno e alle tecnologie della rappresentazione come strumenti di conoscenza, documentazione e interpretazione del patrimonio architettonico e territoriale. Costante l'equilibrio tra dimensione storica e sperimentazione grafico-digitale, con attenzione ai metodi e a modelli replicabili; i lavori più significativi per

3

originalità, innovatività e rigore metodologico sono i prodotti nn. 1, 2, 7 e 12 tutti di qualità eccellente; elevati i nn. 8, 9 e 11, più che buoni e buoni i nn. 3, 4, 5, 6 e 10. Eccellente la produttività decennale (65 contributi).

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANCESCO MAGGIO

La candidata **Margherita Cicala**, architetto, PhD in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali, è stata dal 15.03.2024 al 14.03.2026 assegnista di ricerca presso Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Nel 2026 ha Conseguito dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia nel Settore Concorsuale 08/E1 – DISEGNO. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, tra i quali si segnala quello titolato "Survey with terrestrial and aerial photogrammetry, 3D laser scanning and digital modelling of the architectural heritage of Bereat in Albania", tutt'ora in corso. Dal 2023 ad oggi è docente a contratto dell'insegnamento "Rappresentazione del territorio e dell'ambiente" presso Sapienza Università di Roma. Autrice e/o coautrice di 65 pubblicazioni dal 2018 ad oggi così come dichiarato nel curriculum. Ha conseguito riconoscimenti per la propria attività di ricerca, tra i quali il premio Vito Cardone 2025 con il progetto "VISION_E – Drawing a vision for every extended intelligence" e di un best paper a FORTMED 2026. Dal 2018 partecipa come relatore, con assiduità, a convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero e fa parte del comitato organizzativo anche di altri convegni dal 2021.

Nel complesso i titoli posseduti vengono valutati positivamente in relazione ai criteri stabiliti dalla Commissione nel verbale n. 1 del 17.09.2026.

Gli ambiti di ricerca riguardano soprattutto i temi della modellazione digitale, intesa come strumento critico, che spaziano dalla piccola alla grande scala.

Alla valutazione comparativa presenta 12 pubblicazioni così come previsto dal bando; di queste 2 sono a firma singola, 2 a doppia firma, 6 a tre firme, 1 a quattro firme, e 1 a cinque firme che risultano tutte congruenti con la declaratoria di settore e che dimostrano sia un'autonomia nella ricerca che la capacità di svilupparla in gruppi circoscritti.

In particolare, in relazione all'originalità, all'innovatività, al rigore metodologico e alla rilevanza, si valutano eccellenti quelli indicati ai nn. 1, 2, 12, elevati quelli ai nn. 3, 6, 7, 8, 9, 11 e buoni quelli ai nn. 4, 5, 10. Nel complesso la qualità delle pubblicazioni è elevata.

Sulla base dei criteri definiti nelle riunioni precedenti, la commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica della candidata

CICALA Margherita

TITOLI (MAX 46)

TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGI PARZIALI (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero	5,00	Fino a 5,00 punti, in relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	5,00
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 1,50 punti per ogni incarico di docenza in insegnamenti di corsi di studio universitari o assimilabili; - fino a 1,00 punti per ogni attribuzione documentata di incarichi di	7,08

		insegnamento, ovvero tutoraggio o co-tutoraggio di tesi nell'ambito di corsi di dottorato accreditati; - fino a 0,50 punti per ogni contratto di tutoraggio didattico, di didattica integrativa in ambito universitario o assimilabili.	
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. post-dottorato, assegnista, ricercatore ecc.)	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 2,00 punti per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato; - fino a 1,00 punti per ogni anno di contratti/incarichi/assegni/borse di ricerca o assimilabili.	2,00
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD, la rilevanza degli obiettivi e degli esiti scientifici: - fino a 1,50 punti per ogni responsabilità, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca e/o progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; - fino a 1,00 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca e/o a progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.	9,00
Titolarità di brevetti	1,00	Fino a 0,50 punti per ciascun brevetto, in relazione alla rilevanza scientifica degli esiti e alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	ASSENTE
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD: - fino a 0,50 punti per la partecipazione all'organizzazione e/o al comitato scientifico di convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico; - fino a 0,25 punti per ciascuna relazione a Convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico e procedure di peer-review.	5,00
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5,00	- Fino a 0,30 punti per ogni premio per attività di ricerca congruente con il GSD/SSD.	4,90



		- Fino a 4,00 punti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel SC/SSD di riferimento della presente procedura.	
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ATTRIBUITO ALLA CANDIDATA CICALA MARGHERITA			32,98

PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 54)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. VERBALE 1 – CRITERI)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	Approcci sistemici per la conoscenza e la valorizzazione delle architetture snelle. I campanili contemporanei a Napoli	Monografia (con ISBN)	6,00	5,70
2	Visione e disegno della scala con flussi differenziati di percorrenza	Articolo in rivista scientifica	4,00	3,23
3	Archive drawings of the monastic complex of Santa Maria della Vita in Naples: Reflections and visualizations of the original plan layout	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,56
4	Digital enjoyment and local identity: An integrated pathway for psychophysical well-being	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,44
5	'Expanded' experiences of knowledge of Cultural Heritage: the castle of Roccarainola, a case study	Articolo in rivista scientifica	4,00	3,36
6	Buonaiuto Lorini and the design of fortifications in late sixteenth-century treatises	Atti di convegno	4,00	3,46
7	Nisida e il Lazzaretto scomparso: immagini sistemiche di un paesaggio "ferito"	Contributo in volume	4,00	3,37
8	Le fortificazioni bastionate capuane. Ricostruzione e rappresentazione degli assetti difensivi	Atti di convegno	4,00	3,70
9	Intrecci amalfitani. Decorazioni fra contaminazioni e geometrie	Contributo in volume	4,00	3,46
10	Redrawing the future of Naples' bell towers. The 'prevent' project	Contributo in volume	4,00	3,27
11	Tra grafica architettonica e incertezza operativa. Rilievo e valorizzazione nei borghi del Mezzogiorno	Atti di convegno	4,00	3,55
12	The role of drawing in the ideation and representation of defensive architecture in the sixteenth century: The treatise <i>Della Fortificazione delle città</i> (1564) by Maggi and Castriotto	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,95
Punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni			48,00	
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni alla candidata CICALA MARGHERITA				47,05
Produzione Scientifica complessiva			6,00	6,00

Con riferimento agli ultimi dieci anni, ovvero al periodo 2016-2026, alla consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)		
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni e alla produzione scientifica alla candidata CICALA MARGHERITA		53,05

Punteggio Totale Complessivo candidata CICALA MARGHERITA: 86,03

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata **Margherita Cicala** consegue nel 2023 il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con una tesi dedicata agli approcci sistemici per la conoscenza geometrico-strutturale in architettura e al rilievo delle strutture snelle. Il percorso formativo risulta pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento e costituisce il fondamento di un'attività di ricerca incentrata sul rilievo architettonico, sulla rappresentazione digitale e sulla documentazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Sul versante didattico, la candidata documenta attività di tutorato e collaborazione all'insegnamento presso l'Ateneo di provenienza e, dal 2023/2024, la titolarità di contratti di insegnamento del SSD presso Sapienza Università di Roma. Ha inoltre svolto puntuali attività di docenza presso università spagnole. Tale esperienza, pur articolata anche in ambito internazionale, è valutata complessivamente discreta. Le attività di formazione e ricerca presso istituzioni qualificate, comprendenti fellowship all'estero e un assegno di ricerca nell'ambito del progetto PON GeNeSis, sono invece valutate limitate secondo i criteri stabiliti dalla Commissione.

L'attività scientifica si caratterizza per la partecipazione a gruppi di ricerca impegnati nello studio del disegno e del rilievo dei beni culturali, nonché a progetti finanziati su base competitiva, tra cui PRIN 2022 EX-IN_ACCESSIBILITY, PNRR PE CHANGES, STARES e PREVENT. La candidata partecipa inoltre ad attività scientifico-editoriali e all'organizzazione di convegni internazionali. Particolarmente significativa è la presenza nel dibattito disciplinare, attestata da oltre trenta contributi presentati a congressi e convegni nazionali e internazionali, valutata eccellente. Di rilievo sono anche i riconoscimenti conseguiti, tra cui due Best Paper Award e il primo posto al Premio UID Giovani "Vito Cardone" 2025, cui si aggiunge il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E1 – Disegno. Il titolo relativo a premi e riconoscimenti è pertanto valutato eccellente. Non risultano titolarità di brevetti.

Alla luce della documentazione esaminata, il complesso dei titoli presentati dalla candidata è oggetto di valutazione positiva e, in riferimento ai criteri definiti dalla Commissione nel verbale della seduta del 17 settembre 2026, è da considerarsi più che buono.

Con riferimento alla produzione scientifica complessiva, nel periodo 2016-2026 la candidata documenta 65 pubblicazioni, prodotte a partire dal 2017, comprendenti monografie, articoli su riviste scientifiche, anche in classe A per il SC, e contributi in volume e atti di convegno. La produzione presenta una significativa intensificazione negli anni più recenti e una continuità temporale che, unitamente alla consistenza quantitativa, conduce a un giudizio complessivo eccellente. I principali ambiti di ricerca riguardano il rilievo architettonico e digitale, lo studio delle architetture snelle e difensive e la documentazione e valorizzazione del patrimonio.

Ai fini della procedura comparativa sono state sottoposte a valutazione 12 pubblicazioni, tutte giudicate congruenti con il gruppo scientifico-disciplinare di riferimento. Sotto il profilo dell'originalità, dell'innovatività, del rigore metodologico e della rilevanza scientifica, i prodotti presentano valutazioni differenziate, che spaziano da buono a eccellente. In particolare, si valutano di qualità eccellente i prodotti nn. 1, 2 e 12; elevata i prodotti nn. 3, 6, 7, 8, 9 e 11; buona quelli ai nn. 4, 5 e 10. La collocazione editoriale è valutata mediamente elevata. L'apporto individuale della Candidata risulta riconoscibile nei contributi in collaborazione e direttamente attestato dalla firma singola nei prodotti nn. 1 e 8. Nel complesso, le



pubblicazioni evidenziano una produzione scientifica coerente con il settore, con risultati di particolare rilievo per originalità e collocazione editoriale, pur in presenza di differenze qualitative tra i singoli contributi. Alla luce della documentazione esaminata e dei criteri definiti nel verbale della seduta del 17 settembre 2026, la candidata presenta un profilo scientifico caratterizzato da una produzione ampia e continuativa, da una significativa partecipazione alla ricerca e da un'apprezzabile presenza nella comunità scientifica nazionale e internazionale. A fronte di una valutazione discreta dell'attività didattica e limitata delle esperienze di formazione e ricerca presso istituzioni qualificate, emergono risultati di particolare rilievo nella produzione scientifica complessiva, nell'attività congressuale e nei riconoscimenti conseguiti. Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la Candidata dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone in modo adeguato i suoi interessi di ricerca, le attività più significative svolte e le principali pubblicazioni. Dalla discussione emerge inoltre una discreta conoscenza della lingua inglese.

Candidata n. 2
CONDORELLI Francesca

La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva della Candidata n. 2 CONDORELLI Francesca

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MARCO GIORGIO BEVILACQUA

La Candidata **Francesca Concorelli** consegue il Dottorato di ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici nell'a.a. 2020/2021 presso il Politecnico di Torino con una tesi dal titolo "Fotogrammetria e Deep Learning per migliorare la documentazione dei Beni Culturali: estrazione di informazioni metriche 3D da immagini storiche".

L'attività didattica svolta dalla Candidata è valutata, per consistenza, nel complesso di livello sufficiente: dall'a.a. 2022-23 all'a.a. 2024-25 è titolare di insegnamenti del SSD CEAR-10/A - Disegno presso la Libera Università di Bolzano. Precedentemente, dal 2019 al 2021, ha svolto attività di tutorato in insegnamenti del SSD presso il Politecnico di Torino.

Di livello elevato la sua attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: assegnista di ricerca dal 2016 al 2017 presso la IUAV, poi nuovamente assegnista di ricerca dal 2021 al 2022 presso l'Università degli Studi di Padova e nel 2022, per soli due mesi, ricercatrice post-doc presso la Friedrich-Schiller-Universität Jena in Germania, dal 2022 al 2025 è Ricercatrice a tempo determinato (RTDa) presso la Libera Università di Bolzano.

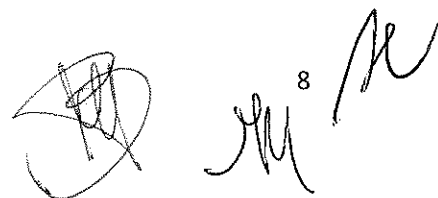
Per quanto attiene all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, l'attività della Candidata - seppur vengano dichiarate numerose partecipazioni e responsabilità - viene valutata nel complesso di livello limitato in riferimento ai criteri definiti nella prima riunione del 17/09/2026, perché non adeguatamente documentata o non pienamente pertinente.

Eccellente la sua attività convegnistica, come ugualmente eccellenti sono valutati i premi e i riconoscimenti conseguiti, tra i quali l'ASN per il SC 08/E1 - Disegno del 2024.

La produzione scientifica complessiva negli ultimi 10 anni è valutata, per consistenza, intensità e continuità temporale, di livello elevato, con complessivi 53 prodotti scientifici pubblicati dal 2017 ad oggi.

Presenta a valutazione n. 12 pubblicazioni, il massimo consentito dalla presente procedura, su tematiche congruenti con il SSD e con collocazioni editoriali di rilevanza mediamente elevata. Delle 12 pubblicazioni presentate, 5 sono a firma singola; nelle restanti il contributo della Candidata è sempre riconoscibile. In merito originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, è valutata di livello elevato la pubblicazione n. 5 e 8, buono le n. 1, 3 e 7, discreto le n. 2, 6, più che sufficiente la n. 10, sufficiente le n. 4, 9, 11 e 12.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. STEFANO CHIARENZA



La candidata **Francesca Condorelli** ha conseguito nel 2020/21 il titolo di Dottore di Ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici presso il Politecnico di Torino, con una tesi su fotogrammetria e deep learning per la documentazione dei beni culturali. È stata titolare di insegnamenti nel settore CEAR-10/A presso la Libera Università di Bolzano, dove è stata RTDA (2022-2025); ha ricevuto un incarico post-doc a Jena e assegni di ricerca a Padova e allo IUAV. È relatrice a 22 convegni internazionali ed è in possesso dell'ASN per la seconda fascia (SC 08/E1, 2024).

Si esprime un giudizio eccellente sul Titolo di Dottore di Ricerca. L'attività didattica, sufficiente sul piano quantitativo, risulta continuativa e coerente con il settore; elevata l'attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati. Limitata l'organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca. La candidata prende parte a progetti e collaborazioni di rilievo per i quali non emerge tuttavia un ruolo di responsabilità scientifica adeguatamente documentato; l'adesione a reti e programmi di scambio (COST, Europeana, Cultural Heritage in Action) è apprezzabile, ma di peso più contenuto. Eccellenti l'attività di relatrice a congressi e i premi e riconoscimenti (Premio dei Premi 2023, Travel Grant ISPRS, Best Paper CIPA).

Presenta 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore: una monografia, 3 articoli in Classe A, un articolo in rivista scientifica e 7 contributi in atti in rivista di Classe A, con apporto individuale della candidata sempre riconoscibile. La produzione è coerente col settore disciplinare e fondata spesso su tematiche attuali quali applicazioni di intelligenza artificiale, NeRF e fotogrammetria alla documentazione e ricostruzione digitale del patrimonio. Per originalità, innovatività e rigore metodologico sono elevati i contributi nn. 1, 7, 9 e 10, più che buono il n. 5, buoni i nn. 8, 11 e 12, più che discreto il n. 3, discreto il n. 2, più che sufficiente il n. 6, sufficiente il n. 4. Elevata la collocazione editoriale e la consistenza della produzione decennale (53 contributi).

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANCESCO MAGGIO

Francesca Condorelli ha ottenuto, nel 2020/21, il Dottorato di Ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici presso il Politecnico di Torino, con una tesi specificamente dedicata alla fotogrammetria e del deep learning per documentare i beni culturali. Ha svolto attività di insegnamento nel settore CEAR-10/A presso la Libera Università di Bolzano, ricoprendo anche il ruolo di RTDA (2022-2025); ha avuto un incarico post-doc a Jena e di assegni di ricerca presso Padova e lo IUAV. È intervenuta come relatrice a 22 convegni internazionali e possiede l'ASN per la seconda fascia (SC 08/E1, 2024).

Il titolo di Dottore di Ricerca è valutato eccellente. L'impegno didattico, quantitativamente sufficiente, presenta caratteri di continuità e piena coerenza con il settore disciplinare; elevata risulta l'attività di formazione e ricerca presso sedi qualificate. Rimane, per contro, limitata l'organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca. Pur partecipando a progetti e collaborazioni di rilievo, la candidata non emerge un ruolo di responsabilità scientifica adeguatamente documentato; apprezzabile, ma di minor peso, l'adesione a reti e programmi di scambio (COST, Europeana, Cultural Heritage in Action). Eccellenti l'attività di relatrice a congressi e i riconoscimenti ottenuti (Premio dei Premi 2023, Travel Grant ISPRS, Best Paper CIPA).

Ha partecipato come relatrice, con assiduità, a convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero.

Nel complesso i titoli posseduti vengono valutati positivamente in relazione ai criteri stabiliti dalla Commissione nel verbale n. 1 del 17.09.2026.

Presenta 12 pubblicazioni, tutte pertinenti al settore: una monografia, 3 articoli in riviste di Classe A, un articolo in rivista scientifica e 7 contributi in atti pubblicati in rivista di Classe A. Il contributo individuale è sempre riconoscibile. La produzione, coerente con le specificità del settore disciplinare, approfondisce anche temi attuali, tra cui l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, delle tecniche NeRF e della fotogrammetria per la documentazione e ricostruzione digitale del patrimonio mostrando una figura attiva nel suo complesso, ma che esprime un contributo soprattutto incentrato su un alveo circoscritto del S.S.D. ICAR/17. Per originalità, innovatività e rigore metodologico, il contributo in elenco al n. 7 è valutato elevato, quello al n. 5 più che buono, i nn. 1, 8, 9, 10, 11 e 12 buoni, la n. 3 più che discreto, la n.2 discreto, il n. 6 più che sufficiente e il n. 4 sufficiente. Elevate la collocazione editoriale e la consistenza della produzione decennale (53 contributi).



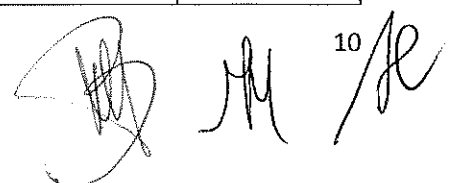
9

Sulla base dei criteri definiti nelle riunioni precedenti, la commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica della candidata

CONDORELLI Francesca

TITOLI (MAX 46)

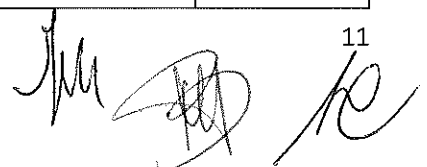
TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGI PARZIALI (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero	5,00	Fino a 5,00 punti, in relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	5,00
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 1,50 punti per ogni incarico di docenza in insegnamenti di corsi di studio universitari o assimilabili; - fino a 1,00 punti per ogni attribuzione documentata di incarichi di insegnamento, ovvero tutoraggio o co-tutoraggio di tesi nell'ambito di corsi di dottorato accreditati; - fino a 0,50 punti per ogni contratto di tutoraggio didattico, di didattica integrativa in ambito universitario o assimilabili.	5,50
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. post-dottorato, assegnista, ricercatore ecc.)	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 2,00 punti per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato; - fino a 1,00 punti per ogni anno di contratti/incarichi/assegni/borse di ricerca o assimilabili.	8,17
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD, la rilevanza degli obiettivi e degli esiti scientifici: - fino a 1,50 punti per ogni responsabilità, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca e/o progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; - fino a 1,00 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca e/o a progetti di ricerca, anche	4,50



		interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.	
Titolarietà di brevetti	1,00	Fino a 0,50 punti per ciascun brevetto, in relazione alla rilevanza scientifica degli esiti e alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	ASSENTE
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD: - fino a 0,50 punti per la partecipazione all'organizzazione e/o al comitato scientifico di convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico; - fino a 0,25 punti per ciascuna relazione a Convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico e procedure di peer-review.	5,00
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5,00	- Fino a 0,30 punti per ogni premio per attività di ricerca congruente con il GSD/SSD. - Fino a 4,00 punti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel SC/SSD di riferimento della presente procedura.	5,00
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ATTRIBUITO ALLA CANDIDATA CONDORELLI FRANCESCA			33,17

PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 54)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. VERBALE 1 – CRITERI)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	Creativity and Awareness in CoCreation of Art Using Artificial Intelligence-Based Systems in Heritage Education	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,56
2	Leveraging Historical Archives with Artificial Intelligence algorithms for the Digital Reconstruction of Architectural Heritage	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,30
3	From One Picture to Lost Play: Reviving Ancient Games with Artificial Intelligence for Digital Heritage Conservation	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	2,89
4	Towards Efficient 3D modeling of cultural spaces using Artificial Intelligence: from rapid and low resolution video capture to high performance reconstruction	Articolo in rivista scientifica	4,00	3,00
5	The Digitisation of the Brixen's Historic City Center for the Heritage Education	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,55



6	Comparative Evaluation of NeRF Algorithms on Single Image Dataset for 3D Reconstruction	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,07
7	NeRF-driven algorithms applied on 360 images for 3D modelling of heritage in virtual environment	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,33
8	Representing lost cultural heritage. Photogrammetry and artificial intelligence applied on historical images	Monografia (con ISBN)	6,00	4,95
9	Image retrieval for 3D modelling of architecture using AI and photogrammetry	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,00
10	Integration of 3D modelling with photogrammetry applied on historical images for cultural heritage	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,08
11	3D digitalization and visualization of archaeological artifacts with the use of photogrammetry and virtual reality system	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,17
12	A comparison between 3D reconstruction using NeRF Neural Network and SfM algorithms on historical images	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	2,91
Punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni			48,00	
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni alla candidata CONDORELLI FRANCESCA				42,81
Produzione Scientifica complessiva Con riferimento agli ultimi dieci anni, ovvero al periodo 2016-2026, alla consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)			6,00	5,00
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni e alla produzione scientifica alla candidata CONDORELLI FRANCESCA				47,81

Punteggio Totale Complessivo candidata CONDORELLI FRANCESCA: 80,98

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata **Francesca Condorelli** consegue nell'a.a. 2020/2021 il titolo di Dottore di Ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici presso il Politecnico di Torino, con una tesi dedicata all'impiego della fotogrammetria e del Deep Learning per la documentazione dei beni culturali. Il percorso formativo e scientifico risulta coerente con il settore disciplinare di riferimento e si sviluppa principalmente sui temi della fotogrammetria, della modellazione tridimensionale, dell'intelligenza artificiale e della documentazione digitale del patrimonio.

Sul versante della didattica, la candidata documenta attività di tutorato e titolarità di insegnamenti universitari presso la Libera Università di Bolzano, oltre ad attività di supporto alla formazione e di supervisione di tesi. Tale esperienza, pur continuativa negli ultimi anni, è valutata sufficiente secondo i criteri stabiliti dalla Commissione. Più articolata risulta l'attività di formazione e ricerca presso istituzioni qualificate, che comprende un'esperienza post-doc presso la Friedrich Schiller University di Jena e assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova e l'Università IUAV di Venezia in collaborazione con l'Università di Padova, oltre al successivo ruolo di Ricercatrice a Tempo Determinato presso la Libera Università di Bolzano. Tale titolo è valutato elevato.

La partecipazione a gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali è documentata attraverso iniziative sviluppate con università e reti di ricerca italiane e straniere, tra cui attività nell'ambito del PNRR INEST,



collaborazioni con le Università di Dresda e Jena, nonché attività con l'Università di Nagoya e il Tokyo Institute of Technology. Alla luce dei criteri adottati dalla Commissione, il titolo relativo alla partecipazione a gruppi di ricerca è tuttavia valutato limitato.

Significativa, invece, è la presenza della candidata nel dibattito scientifico nazionale e internazionale, attestata da 22 partecipazioni a convegni, anche in qualità di relatrice invitata, e dalla partecipazione a comitati organizzatori di iniziative scientifiche. A ciò si aggiungono numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio dei Premi per la ricerca e l'innovazione tecnologica, il Premio Nazionale GiovedìScienza, due Travel Grant Award della ISPRS Foundation, un Young Researcher and Innovator Conference Grant e due Best Paper Award. Nel 2024 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di Seconda Fascia nel settore concorsuale 08/E1 – Disegno. L'attività congressuale e il conseguimento di premi e riconoscimenti sono pertanto valutati eccellenti.

Alla luce della documentazione esaminata, il complesso dei titoli presentati dalla candidata è oggetto di valutazione positiva e, in riferimento ai criteri definiti dalla Commissione nel verbale della seduta del 17 settembre 2026, è da considerarsi più che buono.

Ai fini della procedura comparativa sono state sottoposte a valutazione dodici pubblicazioni, tutte congruenti con il gruppo scientifico-disciplinare di riferimento. L'esame dei singoli prodotti, condotto in relazione all'originalità, all'innovatività, al rigore metodologico e alla rilevanza scientifica, porta alle seguenti valutazioni: buono per il prodotto n. 1; discreto per il n. 2; più che discreto per il n. 3; sufficiente per il n. 4; più che buono per il n. 5; più che sufficiente per il n. 6; più che buono per il n. 7; più che buono per il n. 8; discreto per il n. 9; più che discreto per il n. 10; discreto per il n. 11; discreto per il n. 12. Tutti i contributi risultano congruenti con il GSD. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale dei prodotti è mediamente elevata. L'apporto individuale della candidata è riconoscibile nei contributi in collaborazione e direttamente attestato dalla firma singola nei prodotti nn. 2, 3, 4, 8 e 9. Nel complesso, considerando la qualità scientifica dei lavori presentati, la produzione scientifica della candidata è giudicata più che discreta. Con riferimento alla produzione scientifica complessiva, nel periodo 2016-2026 la candidata dichiara 53 pubblicazioni, prodotte a partire dal 2017, con una significativa intensificazione dell'attività negli anni più recenti. La consistenza complessiva della produzione scientifica, nonché la sua intensità e continuità temporale, sono giudicate elevate.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la Candidata dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone in modo adeguato i suoi interessi di ricerca, le attività più significative svolte e le principali pubblicazioni.

Dalla discussione emerge inoltre una buona conoscenza della lingua inglese.

Candidata n. 3
CROCE Valeria

La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva della Candidata n. 3 CROCE Valeria

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MARCO GIORGIO BEVILACQUA

La candidata Valeria Croce consegue nel 2022 il titolo di dottore di ricerca congiunto italo-francese in International Doctorate in Civil and Environmental Engineering e Sciences des Métiers de l'Ingénieur, con una tesi sull'integrazione tra intelligenza artificiale, H-BIM e piattaforme collaborative per il patrimonio architettonico.

L'attività didattica universitaria, svolta con continuità dal 2019 in Italia e Francia (co-docenze, master, seminari di dottorato e supporto alla didattica), include dal 2023 un incarico triennale all'École Nationale Supérieure d'Arts et Métiers di Aix-en-Provence come ricercatrice e professoressa a contratto in ambito disegno, CAD e informatica. L'attività didattica è valutata elevata.



Nelle esperienze presso istituzioni qualificate – un assegno e una borsa di ricerca all’Università di Pisa e un post-doc presso l’unità MAP del CNRS a Marsiglia – il giudizio complessivo è più che discreto.

Dal 2018 la candidata partecipa a gruppi e progetti di ricerca nazionali ed europei (Horizon BUILDCHAIN, R3Casting, AMI CORIFER e progetti d’Ateneo), dimostrando solida capacità collaborativa e un’intensa disseminazione scientifica (relatrice in 29 congressi internazionali e organizzatrice di convegni). Nel 2026 ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia (SC 08/E1 – Disegno). Tra i premi figurano il Best Paper Award al CONFERE’24 e la Targa Gaspare De Fiore UID 2023. Tali titoli sono valutati eccellenti.

La sua produzione scientifica complessiva nel decennio di riferimento 2016-2026, consistente in 44 lavori prodotti con continuità dal 2018, è di livello elevato.

Nelle 12 pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il Settore Scientifico-Disciplinare, la rilevanza della collocazione editoriale è mediamente elevata. Di queste, 2 sono a firma singola, nelle restanti 10 il contributo della Candidata è sempre riconoscibile. In merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, sono valutate di livello elevato le pubblicazioni n. 1, 4, 7 e 11, più che buono le n. 6 e 8, buono le n. 2, 3, 5, 10 e 12, più che discreto la n. 9.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. STEFANO CHIARENZA

La candidata **Valeria Croce** ha conseguito nel 2022 il titolo di Dottore di Ricerca congiunto italo-francese in Civil and Environmental Engineering e in Sciences des Métiers de l’Ingénieur, con una tesi sull’annotazione semantica del patrimonio architettonico tra intelligenza artificiale e H-BIM. Svolge attività didattica dal 2019 in Italia e in Francia (Pisa; ENSAM, Aix-en-Provence, 2023-2026); Tra il 2022 e il 2023 ha ottenuto una borsa e un assegno di ricerca presso l’Università di Pisa e ha svolto, nel 2023, un periodo di visiting presso il CNRS-MAP di Marsiglia. Partecipa a progetti nazionali e internazionali (Horizon BUILDCHAIN, R3Casting, AMI CORIFER); è relatrice a 29 congressi su tematiche di settore ed è in possesso, dal 2026, dell’ASN per la seconda fascia (SC 08/E1).

Si esprime un giudizio eccellente sul Titolo di Dottore di Ricerca. Elevata l’attività didattica, più che discreta l’attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati. Eccellenti l’organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca così come l’attività di relatrice a congressi e i premi e riconoscimenti ottenuti (Best Paper CONFERE’24, Targa Gaspare De Fiore 2023).

Presenta 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore: una monografia, 2 articoli in Classe A, 3 in riviste scientifiche, 2 atti in rivista di Classe A, 3 atti di convegno e un contributo in volume, con apporto individuale della candidata riconoscibile. La produzione è incentrata su applicazioni di machine learning, NeRF e fotogrammetria alla documentazione del patrimonio, tra H-BIM, scan-to-BIM e annotazione semantica, con aperture recenti a digital twin e realtà virtuale. Per originalità, innovatività e rigore metodologico sono elevati i contributi nn. 1, 6, 7 e 8, più che buono il n. 5, buoni i nn. 2, 3, 4, 10, 11 e 12, discreto il 9. Mediamente elevata la collocazione editoriale. Elevata la consistenza della produzione decennale (44 contributi prodotti con continuità).

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANCESCO MAGGIO

La dott.ssa **Valeria Croce** ha conseguito nel 2022 un Dottorato di Ricerca congiunto italo-francese in Civil and Environmental Engineering e Sciences des Métiers de l’Ingénieur, discutendo una tesi dedicata all’annotazione semantica del patrimonio architettonico tra intelligenza artificiale e H-BIM. Dal 2019 insegna in Italia e in Francia (Pisa; ENSAM di Aix-en-Provence, 2023-2026). Tra il 2022 e il 2023 ha ottenuto una borsa e di un assegno di ricerca presso l’Università di Pisa; nel 2023 è stata visiting al CNRS-MAP di Marsiglia. Dal 2023 al 2026 ha ottenuto un incarico triennale come ricercatrice e professoressa a contratto in Conception, CAO e Informatique (Disegno, CAD e Informatica), con accesso tramite superamento concorso nazionale francese presso École Nationale Supérieure d’Arts et Métiers – Campus di Aix-en-Provence.

Partecipa a progetti nazionali e internazionali (Horizon BUILDCHAIN, R3Casting, AMI CORIFER), è relatrice a 29 congressi di settore. Ha supervisionato cinque tesi di dottorato ed è stata relatrice esterna di due. Nel 2026 consegue l’Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di seconda fascia, settore concorsuale 08/E1 DISEGNO.



Al titolo di Dottore di Ricerca, pienamente pertinente ai contenuti della ricerca condotta e alle tematiche disciplinari considerate, è attribuito un giudizio eccellente. Elevata l'attività didattica, mentre più che discreta la formazione e ricerca presso istituti qualificati. Eccellenti l'organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca, gli interventi congressuali come relatrice e i riconoscimenti ottenuti (Best Paper CONFERE'24 e Targa Gaspare De Fiore 2023).

La candidata presenta 12 pubblicazioni, tutte pertinenti al settore disciplinare: una monografia, 2 articoli in riviste di Classe A, 3 articoli in riviste scientifiche, 2 contributi in atti pubblicati su rivista di Classe A, 3 contributi in atti di convegno e uno in volume; in particolare, di queste, 2 sono a firma singola, 1 a doppia firma, 3 a tre firme, 1 a cinque firme, 3 a sei firme e 1 a sette firme che risultano tutte congruenti con la declaratoria di settore ma che dimostrano una limitata autonomia nella ricerca.

La produzione scientifica presentata verte sull'impiego di machine learning, NeRF e fotogrammetria per la documentazione del patrimonio, limitandosi a un alveo circoscritto di settore che dedica attenzione agli aspetti procedurali. Per originalità, innovatività e rigore metodologico, sono valutati elevati i contributi nn. 2, 3, 7, 9, 10, 11 e 12; buoni i nn. 1, 4, 5, 6, 8. Mediamente elevata la collocazione editoriale ed elevata la consistenza della produzione nel periodo di riferimento della procedura (2016-2026) nel quale la candidata ha prodotto 44 contributi scientifici.

Sulla base dei criteri definiti nelle riunioni precedenti, la commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica della candidata

CROCE Valeria

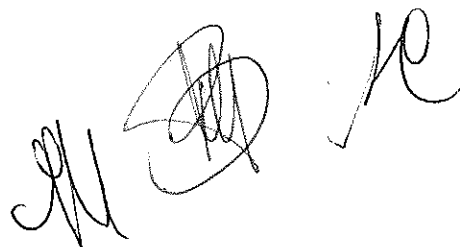
TITOLI (MAX 46)

TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGI PARZIALI (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero	5,00	Fino a 5,00 punti, in relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	5,00
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 1,50 punti per ogni incarico di docenza in insegnamenti di corsi di studio universitari o assimilabili; - fino a 1,00 punti per ogni attribuzione documentata di incarichi di insegnamento, ovvero tutoraggio o co-tutoraggio di tesi nell'ambito di corsi di dottorato accreditati; - fino a 0,50 punti per ogni contratto di tutoraggio didattico, di didattica integrativa in ambito universitario o assimilabili.	8,11
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. post-	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 2,00 punti per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato;	7,50

15



dottorato, assegnista, ricercatore ecc.)		- fino a 1,00 punti per ogni anno di contratti/incarichi/assegni/borse di ricerca o assimilabili.	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD, la rilevanza degli obiettivi e degli esiti scientifici: - fino a 1,50 punti per ogni responsabilità, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca e/o progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; - fino a 1,00 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca e/o a progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.	10,00
Titolarità di brevetti	1,00	Fino a 0,50 punti per ciascun brevetto, in relazione alla rilevanza scientifica degli esiti e alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	ASSENTE
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD: - fino a 0,50 punti per la partecipazione all'organizzazione e/o al comitato scientifico di convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico; - fino a 0,25 punti per ciascuna relazione a Convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico e procedure di peer-review.	5,00
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5,00	- Fino a 0,30 punti per ogni premio per attività di ricerca congruente con il GSD/SSD. - Fino a 4,00 punti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel SC/SSD di riferimento della presente procedura.	5,00
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ATTRIBUITO ALLA CANDIDATA CROCE VALERIA			40,61



PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 54)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. VERBALE 1 – CRITERI)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	H-BIM, semantics and Artificial Intelligence. Semantic annotations for heritage documentation	Monografia (con ISBN)	6,00	4,50
2	A Digital Twin Framework for Enhanced Robot Control through Data Exchange Protocols	Atti di convegno	4,00	2,38
3	Evaluation of user perception in Virtual Reality: 3D Gaussian Splatting for the design of immersive experiences	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,15
4	Neural Radiance Fields (NERF) for multi-scale 3D modeling of Cultural Heritage artefacts	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,36
5	Comparative Assessment of Neural Radiance Fields and Photogrammetry in Digital Heritage: Impact of Varying Image Conditions on 3D reconstruction	Articolo in rivista scientifica	4,00	2,69
6	Evaluation of annotation ambiguity in common supervised Machine Learning classification approaches for Cultural Heritage	Contributo in volume	4,00	3,66
7	Semi-automatic classification of digital heritage on the Aioli open-source platform via Machine Learning and Deep Learning	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,75
8	H-BIM and Artificial Intelligence. Classification of Architectural Heritage for Semi-Automatic Scan-to- BIM Reconstruction	Articolo in rivista scientifica	4,00	2,98
9	La Torre degli Upezzinghi a Caprona: analisi storico- archivistica e rilievo digitale per la documentazione dell'evoluzione temporale	Atti di convegno	4,00	3,00
10	The Chapel of Sant'Agata in Pisa. 3D surveying, Artificial Intelligence and archival heritage	Atti di convegno	4,00	3,40
11	Machine Learning and Deep Learning for the Built Heritage Analysis: Laser Scanning and UAV Based Surveying Applications on a Complex Spatial Grid Structure	Articolo in rivista scientifica	4,00	2,56
12	Assessment of earthquake-induced damage level on buildings: analysis of two different survey methods for a case study	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	2,98
Punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni			48,00	
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni alla candidata CROCE VALERIA				38,41
Produzione Scientifica complessiva Con riferimento agli ultimi dieci anni, ovvero al periodo 2016-2026, alla consistenza complessiva della produzione scientifica delle candidate e			6,00	5,00

all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)		
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni e alla produzione scientifica alla candidata CROCE VALERIA		43,41

Punteggio Totale Complessivo candidata CROCE VALERIA: 84,02

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata **Valeria Croce** ha conseguito, il 21 giugno 2022, il titolo di dottore di ricerca congiunto italo-francese in International Doctorate in Civil and Environmental Engineering e Sciences des Métiers de l'Ingénieur, discutendo una tesi dedicata all'integrazione tra intelligenza artificiale, H-BIM e piattaforme collaborative per la documentazione del patrimonio architettonico. Il percorso di ricerca evidenzia un profilo interdisciplinare, con particolare riferimento al rilievo digitale, alla modellazione tridimensionale e all'applicazione di tecniche di machine learning e deep learning al patrimonio costruito.

L'attività didattica universitaria, svolta con continuità dal 2019 in Italia e in Francia, comprende incarichi di co-docenza presso l'Università di Pisa, attività formative nell'ambito di master universitari e seminari di dottorato, nonché attività di supporto alla didattica in discipline attinenti al rilievo e alla rappresentazione dell'architettura. A ciò si aggiunge, dal 2023, l'incarico triennale presso l'École Nationale Supérieure d'Arts et Métiers, nel campus di Aix-en-Provence, come ricercatrice e professoressa a contratto in ambiti connessi al disegno, al CAD e all'informatica. Il titolo relativo all'attività didattica è pertanto valutato elevato.

Per quanto concerne l'attività di formazione e ricerca presso istituzioni qualificate, la candidata ha svolto un assegno e una borsa di ricerca presso l'Università di Pisa e un periodo come visiting researcher post-doc presso l'unità MAP del CNRS a Marsiglia. Le esperienze documentate risultano pertinenti al profilo scientifico, con un giudizio complessivo più che discreto.

Significativo è il coinvolgimento in gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali, a partire dal 2018, tra cui il progetto europeo Horizon BUILDCHAIN e iniziative collaborative sviluppate in Francia, quali R3Casting e AMI CORIFER, oltre a progetti di ricerca di Ateneo. Tali attività testimoniano una consolidata capacità di collaborazione scientifica e di partecipazione a reti di ricerca, cui si affianca un'intensa attività di disseminazione dei risultati. La candidata ha infatti preso parte, in qualità di relatrice, a 29 congressi e conferenze internazionali e ha contribuito all'organizzazione scientifica o organizzativa di diversi convegni.

Nel 2026 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E1 – Disegno. Tra i riconoscimenti ottenuti figurano il Best Paper Award al CONFERE'24 e la Targa Gaspare De Fiore dell'UID del 2023. I titoli relativi alla partecipazione a gruppi di ricerca, all'attività di relatore e ai premi e riconoscimenti sono valutati eccellenti.

Alla luce della documentazione esaminata e in riferimento ai criteri definiti dalla Commissione nel verbale della seduta del 17 settembre 2026, il complesso dei titoli presentati dalla candidata è da considerarsi ampiamente positivo, con un giudizio complessivo di livello elevato.

Con riferimento alle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, la qualità scientifica dei singoli contributi, considerata in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, è così giudicata: la pubblicazione n. 1, monografia dedicata a H-BIM, semantica e intelligenza artificiale per la documentazione del patrimonio, presenta un livello elevato; le pubblicazioni n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5 sono valutate buone; la pubblicazione n. 6 è giudicata più che buona; la pubblicazione n. 7 è valutata elevata; la pubblicazione n. 8 è giudicata più che buona; la pubblicazione n. 9 è valutata più che discreta; la pubblicazione n. 10 è giudicata buona; la pubblicazione n. 11 è valutata elevata; infine, la pubblicazione n. 12 è giudicata buona. Tutti i contributi risultano congruenti con il Gruppo Scientifico-Disciplinare di riferimento.

La collocazione editoriale dei lavori risulta complessivamente elevata. Quanto all'apporto individuale della candidata, esso è riconoscibile in dieci contributi su dodici, mentre nelle pubblicazioni n. 1 e n. 10 è attestato dalla firma singola. Nel complesso, il contributo scientifico della candidata risulta adeguatamente documentato, pur in presenza di livelli differenziati per originalità, innovatività e rilevanza dei singoli lavori.



Con riferimento alla produzione scientifica complessiva nel periodo 2016–2026, la candidata riporta in elenco 44 pubblicazioni, prodotte a partire dal 2018, con una distribuzione temporale che evidenzia continuità nell'attività di ricerca e una particolare intensità nel triennio 2021–2023, oltre alla prosecuzione della produzione negli anni successivi. In termini di consistenza complessiva, intensità e continuità temporale, il giudizio è elevato.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la Candidata dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone in modo adeguato i suoi interessi di ricerca, le più significative attività svolte e le principali pubblicazioni.

Dalla discussione emerge inoltre un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Candidata n. 4
FERREYRA Carla**

La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva della Candidata n. 4 FERREYRA Carla

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MARCO GIORGIO BEVILACQUA

La candidata **Carla Ferreyra**, architetto/ingegnere e Dottore di ricerca (XXXIII ciclo), è attualmente borsista di ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno. In precedenza, è stata RTDa (CEAR-10/A) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile del medesimo Ateneo (01/01/2022–09/11/2025) e titolare di un contratto di ricerca (12/2025–06/2026).

L'impegno didattico comprende cinque insegnamenti di settore in quattro anni accademici. Il percorso include attività presso istituzioni estere durante dottorato e RTDa. La candidata dichiara il coinvolgimento in 21 tesi di laurea (2021–2026).

Sul piano scientifico, la candidata partecipa a gruppi di ricerca nazionali e internazionali su progetti competitivi, con responsabilità scientifiche in progetti FPN (2022–2024), FARB (2024–2027), e nel Progetto internazionale CONICET (Argentina).

La disseminazione include 35 partecipazioni come relatrice a congressi nazionali e internazionali con peer-review, oltre a seminari e workshop. L'attività di ricerca è orientata prevalentemente all'uso di tecnologie digitali per l'analisi, conoscenza e documentazione del patrimonio storico-culturale. Il giudizio complessivo sui titoli è confermato ampiamente positivo.

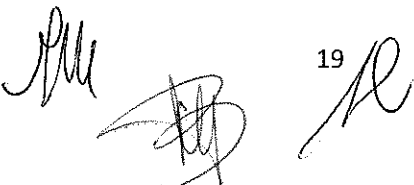
La produzione scientifica complessiva della Candidata nel decennio di riferimento (2016–2026), consistente in 49 prodotti scientifici, è valutata per consistenza, intensità e continuità temporale di livello buono.

La produzione scientifica sottoposta a valutazione mostra una prevalenza di lavori in collaborazione, nei quali il contributo della Candidata è sempre riconoscibile. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con il settore scientifico-disciplinare e la collocazione editoriale è mediamente elevata. La qualità scientifica dei singoli contributi è così valutata: elevata per le pubblicazioni n. 1, 3, 5, 9, 10; buono per le n. 2, 4, 6, 7, 8, discreto per le n. 11, 12.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. STEFANO CHIARENZA

La candidata **Carla Ferreyra** ha conseguito nel 2021 il titolo di Dottore di Ricerca in "Risk and Sustainability in Civil, Architectural and Environmental Engineering Systems" presso l'Università degli Studi di Salerno, dove ha svolto attività di ricerca, anche come RTDA (2022–2025). Ha maturato esperienze di ricerca all'estero e attualmente svolge attività di ricerca con borsa annuale. È responsabile di un progetto finanziato dal CONICET argentino e ha coordinato un progetto dell'Università di Salerno, partecipando inoltre a numerosi progetti nazionali e internazionali. Ha svolto attività didattica universitaria ed è in possesso dell'abilitazione alle funzioni di professoressa di II fascia, per il Settore Concorsuale oggetto della presente procedura, conseguita nel 2026. Significativa l'attività di relatrice a convegni, con conseguimento di premi e riconoscimenti.

Si esprime un giudizio eccellente sul Titolo di Dottore di Ricerca. L'attività didattica è valutata più che sufficiente; più che elevata l'attività di formazione e ricerca, caratterizzata da continuità, esperienze


19

internazionali e responsabilità progettuali. Eccellente la partecipazione e il coordinamento di gruppi di ricerca e l'attività di relatrice a congressi; più che buoni i premi e riconoscimenti.

Presenta 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore, comprendenti una monografia, articoli in riviste scientifiche e di Classe A e contributi in volume e atti di convegno, con apporto individuale riconoscibile o a firma singola. La produzione evidenzia coerenza tematica e metodologica, con attenzione alla documentazione digitale, all'HBIM, al Digital Twin e alla gestione e valorizzazione del patrimonio. Per originalità, innovatività e rigore metodologico risultano elevati i nn. 1, 2, 3, 5, 9 e 10; più che buono il n. 6; buoni i nn. 4, 7 e 8; discreti i nn. 11 e 12.

Buona la consistenza complessiva della produzione scientifica, pari a 50 pubblicazioni nel periodo 2016-2026, per intensità e continuità temporale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANCESCO MAGGIO

La candidata **Carla Ferreyra**, architetto/ingegnere, PhD (XXXIII ciclo), è attualmente borsista di ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno. Ha usufruito precedentemente di un contratto di ricerca, da dicembre 2025 a giugno 2026, e dal 01/01/2022 al 09/11/2025 è stata ricercatrice a tempo determinato, Art. 24, comma 3, lettera A della Legge 240/10, Settore Scientifico Disciplinare CEAR-10/A, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno. Ha conseguito nel 2026 l'ASN di II fascia per il SC 08/E1. Per quattro anni accademici è stata docente a contratto presso la stessa Università tenendo un totale di 5 insegnamenti di discipline di settore. Ha svolto attività all'estero anche durante il dottorato e il contratto di ricercatore così come previsto dalle normative. Dichiaro nel curriculum di essere stata relatrice e/o correlatrice di 21 tesi di laurea dal 2021 al 2026, ma da esso non è evincibile il reale ruolo. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali per progetti di ricerca competitivi ed è stata responsabile dei progetti "Strumenti informativi per la gestione e la conservazione digitale dell'edilizia esistente - FPN 2022/24 e Graph-informed Modeling to Optimize the Information Management of Existing Buildings - FARB 2024/27" e "Desarrollo de instrumentos para la gestión participativa y sostenible del Paisaje Cultural en la Quebrada de Humahuaca, Patrimonio Mundial. La preservación de Purmamarca y su área de influencia", finanziato dal Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas (CONICET), Argentina.

Ha partecipato inoltre come relatrice a 35, valutati in questa sede, congressi e convegni nazionali e internazionali con comitato scientifico e con procedura di peer-review. Ha partecipato inoltre a giornate di studio, seminari e workshop.

Nel complesso i titoli posseduti vengono valutati positivamente in relazione ai criteri stabiliti dalla Commissione nel verbale n. 1 del 17.09.2026.

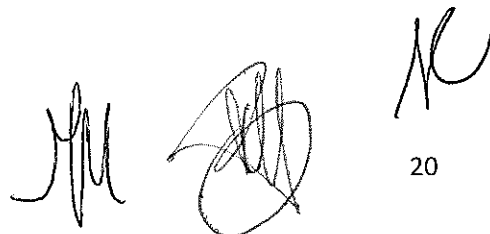
Gli ambiti della propria ricerca riguardano soprattutto l'applicazione delle tecnologie digitali alla conoscenza del patrimonio storico e culturale, aspetto che la candidata predilige all'interno dell'alveo della declaratoria di settore.

La propria attività pubblicistica, come dichiarato nel curriculum, ha inizio nel 2016.

Alla valutazione comparativa presenta 12 pubblicazioni così come previsto dal bando; di queste 1 è a firma singola, 1 a doppia firma, 4 a tre firme, 4 a quattro firme e 2 a cinque firme che risultano congruenti con la declaratoria di settore e che denotano una propensione per una ricerca non autonoma ma in collaborazione. In particolare, in relazione all'originalità, all'innovatività, al rigore metodologico e alla rilevanza, si valutano elevate le pubblicazioni ai nn. 1, 3, 5, 9 e 10 in elenco, buone quelle indicate ai nn. 2, 4, 6, 7, 8, mentre sono valutate discrete la n. 11 e la n. 12. Nel complesso la qualità delle pubblicazioni è più che buona.

Sulla base dei criteri definiti nelle riunioni precedenti, la commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica della candidata

FERREYRA Carla



TITOLI (MAX 46)

TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGI PARZIALI (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero	5,00	Fino a 5,00 punti, in relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	5,00
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 1,50 punti per ogni incarico di docenza in insegnamenti di corsi di studio universitari o assimilabili; - fino a 1,00 punti per ogni attribuzione documentata di incarichi di insegnamento, ovvero tutoraggio o co-tutoraggio di tesi nell'ambito di corsi di dottorato accreditati; - fino a 0,50 punti per ogni contratto di tutoraggio didattico, di didattica integrativa in ambito universitario o assimilabili.	5,50
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. post-dottorato, assegnista, ricercatore ecc.)	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 2,00 punti per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato; - fino a 1,00 punti per ogni anno di contratti/incarichi/assegni/borse di ricerca o assimilabili.	9,42
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD, la rilevanza degli obiettivi e degli esiti scientifici: - fino a 1,50 punti per ogni responsabilità, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca e/o progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; - fino a 1,00 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca e/o a progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.	10,00
Titolarità di brevetti	1,00	Fino a 0,50 punti per ciascun brevetto, in relazione alla rilevanza scientifica degli	ASSENTE



		esiti e alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD: - fino a 0,50 punti per la partecipazione all'organizzazione e/o al comitato scientifico di convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico; - fino a 0,25 punti per ciascuna relazione a Convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico e procedure di peer-review.	5,00
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5,00	- Fino a 0,30 punti per ogni premio per attività di ricerca congruente con il GSD/SSD. - Fino a 4,00 punti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel SC/SSD di riferimento della presente procedura.	4,40
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ATTRIBUITO ALLA CANDIDATA FERREYRA CARLA			39,32

PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 54)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. VERBALE 1 – CRITERI)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	Image-based elaborations to improve the HBIM level of development	Articolo in rivista scientifica	4,00	3,46
2	Gli arredi liturgici dell'abbazia di Fleury dall'età merovingia al XII secolo: indagine storico- artistica e restituzioni digitali	Articolo in rivista scientifica	4,00	3,26
3	BIM Reverse Modelling Process for the Documentation of Villa Rufolo in Ravello	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,32
4	A SLAM Integrated Approach for Digital Heritage Documentation	Atti di convegno	4,00	2,31
5	Recording and comparing historic garden architecture. Value of SLAM-based recording for research on cultural landscapes in connection with heritage conservation	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,56
6	Optimising 3D interactive exploration of open virtual enviroments on web, using mobile devices	Atti di convegno	4,00	2,48
7	Processo di digitalizzazione in HBIM per la gestione ampliata del patrimonio culturale. La Lonja de Zaragoza	Atti di convegno	4,00	3,26



8	Multi-scale digital surveying strategy for documenting and disseminating the history of the church of San Giorgio in Salerno	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,06
9	A Spatial Decision Support System for the Integration Between the UNESCO Site Management Plan and the UrbanPlan. An Application to the Site of Purmamarca in Argentina	Contributo in volume	4,00	2,62
10	A Proposal for the Expanded Fruition of Cultural Heritage Site	Monografia (con ISBN)	6,00	5,40
11	Digital Transformation of Architectural Legacy: Creating a Virtual Museum for Preservation and Dissemination	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,87
12	An integrated framework for sustainability-driven adaptive reuse of at-risk modern architecture in Argentina	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,26
Punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni			48,00	
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni alla candidata FERREYRA CARLA				40,86
Produzione Scientifica complessiva Con riferimento agli ultimi dieci anni, ovvero al periodo 2016-2026, alla consistenza complessiva della produzione scientifica delle candidate e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)			6,00	4,00
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni e alla produzione scientifica alla candidata FERREYRA CARLA				44,86

Punteggio Totale Complessivo candidata FERREYRA CARLA: 84,18

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata **Carla Ferreyra**, architetto/ingegnere e in possesso del titolo di Dottore di ricerca, conseguito nell'ambito del XXXIII ciclo, svolge attualmente attività di ricerca in qualità di borsista presso l'Università degli Studi di Salerno.

Il suo percorso accademico comprende un periodo di servizio, dal 1° gennaio 2022 al 9 novembre 2025, come ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare CEAR-10/A, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile del medesimo Ateneo. Successivamente, dal dicembre 2025 al giugno 2026, ha beneficiato di un contratto di ricerca.

L'impegno didattico si è concretizzato nell'affidamento, nell'arco di quattro anni accademici, di cinque insegnamenti riconducibili alle discipline del settore scientifico-disciplinare di riferimento. Nel curriculum sono inoltre indicate attività svolte presso istituzioni estere, sia durante il percorso dottorale sia nel periodo di servizio come ricercatrice, in conformità alle disposizioni previste. La candidata dichiara anche il coinvolgimento, in qualità di relatrice e/o correlatrice, in 21 tesi di laurea nel periodo 2021-2026; tuttavia, la documentazione presentata non consente di distinguere con sufficiente chiarezza il ruolo effettivamente ricoperto nei singoli casi.

Alla luce della documentazione esaminata, il complesso dei titoli presentati dalla candidata è oggetto di valutazione positiva, e, in riferimento ai criteri a), b), c), f), g), h), i) definiti dalla Commissione nel verbale n. 1 del 17 settembre 2026, è da considerarsi più che buona.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, emerge la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali impegnati nello sviluppo di progetti finanziati su base competitiva. Si rileva inoltre l'assunzione di responsabilità scientifiche nell'ambito dei progetti «Strumenti informativi per la gestione e la conservazione digitale dell'edilizia esistente» (FPN 2022-2024), «Graph-informed Modeling to Optimize the

Information Management of Existing Buildings» (FARB 2024-2027) e «Desarrollo de instrumentos para la gestión participativa y sostenible del Paisaje Cultural en la Quebrada de Humahuaca, Patrimonio Mundial. La preservación de Purmamarca y su área de influencia», finanziato dal Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas (CONICET), Argentina.

La disseminazione dei risultati della ricerca trova riscontro nella partecipazione, in qualità di relatrice, a 35 congressi e convegni nazionali e internazionali, considerati ai fini della presente valutazione, caratterizzati dalla presenza di comitati scientifici e da procedure di revisione tra pari. A tali attività si aggiunge la partecipazione a seminari, giornate di studio e workshop.

Alla luce della documentazione esaminata, il complesso dei titoli presentati dalla candidata è oggetto di valutazione positiva, in riferimento ai criteri definiti dalla Commissione nel verbale n. 1 del 17 settembre 2026.

Sul piano degli interessi scientifici, l'attività di ricerca risulta prevalentemente orientata all'impiego di metodologie e tecnologie digitali per l'analisi, la conoscenza e la documentazione del patrimonio storico e culturale. Tale indirizzo rappresenta l'ambito privilegiato dalla candidata all'interno delle tematiche riconducibili alla declaratoria del settore scientifico-disciplinare.

La produzione scientifica, avviata nel 2016 secondo quanto riportato nel curriculum, è documentata, ai fini della presente procedura comparativa, attraverso dodici pubblicazioni, nel numero previsto dal bando. L'esame della composizione autoriale evidenzia un contributo a firma singola, uno a due autori, quattro a tre autori, quattro a quattro autori e due a cinque autori. Tale distribuzione, pur attestando una consolidata partecipazione ad attività di ricerca condivise, mostra una limitata presenza di contributi individuali e una prevalente propensione a modalità di produzione scientifica in collaborazione, rispetto alle quali emerge una minore evidenza di autonomia nella ricerca.

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione risultano complessivamente coerenti con i contenuti e le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare, e con rilevanza della collocazione editoriale mediamente elevata. Sotto il profilo dell'originalità, del carattere innovativo, della solidità metodologica e della rilevanza scientifica, i contributi contrassegnati dai numeri 1, 3, 5, 9 e 10 raggiungono un livello elevato; quelli individuati dai numeri 2, 4, 6, 7 e 8 si attestano su un livello buono, mentre le pubblicazioni 11 e 12 conseguono una valutazione discreta.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la Candidata dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone in modo adeguato i suoi interessi di ricerca, le più significative attività svolte e le principali pubblicazioni.

Dalla discussione emerge inoltre una più che discreta conoscenza della lingua inglese.

**Candidata n. 5
MOLLICA Sonia**

La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva della Candidata n. 5 MOLLICA Sonia.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MARCO GIORGIO BEVILACQUA

La candidata **Sonia Mollica**, architetto e dottore di ricerca (XXXV ciclo), è attualmente titolare di un contratto di ricerca (art. 22 L. 240/2010) presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria nell'ambito del progetto «MAPS». La sua precedente attività comprende un assegno presso il medesimo Ateneo e un assegno svolto all'Università Iuav di Venezia (2022-2023).

Il percorso didattico si caratterizza per incarichi di docenza a contratto ricoperti tra gli A.A. 2023/2024 e 2025/2026 presso l'Università Mediterranea e lo Iuav, affiancati da una consistente attività didattica integrativa svolta anche presso il Politecnico di Milano, oltre ad esperienze all'estero in Portogallo, Turchia e Polonia. L'attività didattica è valutata, per consistenza, nel complesso di livello eccellente.

L'attività di ricerca e formazione, che comprende come anticipato i due assegni di ricerca presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e IUAV, è valutata nel complesso di livello limitato.

 24

In ambito scientifico, la candidata partecipa a unità locali di ricerca dipartimentali. Dal 2025 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professoressa di seconda fascia. Tra i riconoscimenti figura il Premio Vito Cardone 2024 per il progetto «GRAFI». Dal 2021 prende parte con continuità, in qualità di relatrice, a convegni scientifici nazionali e internazionali.

La produzione scientifica complessiva, che consiste in 59 prodotti pubblicati a partire dal 2020, è valutata per consistenza, continuità e intensità di livello eccellente.

Ai fini della valutazione comparativa sono state presentate dodici pubblicazioni, tutte pertinenti alla declaratoria del settore e con rilevanza della collocazione editoriale mediamente elevata. Delle 12 presentate, 4 sono a firma singola, nelle restanti 8 il contributo della Candidata è sempre riconoscibile. In merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, sono di livello: elevato le pubblicazioni n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10; buono le n. 2, 9, 11 e 12.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. STEFANO CHIARENZA

La candidata **Sonia Mollica** ha conseguito nel 2023 il titolo di Dottore di Ricerca in "Architecture: theory & design" presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, con una tesi dedicata alla modellazione parametrica e ontologica per la conoscenza del patrimonio storico. Ha svolto attività di ricerca presso l'Università Mediterranea e lo IUAV ed è attualmente contrattista di ricerca. Dall'a.a. 2023/24 svolge attività di docenza a contratto presso l'Università Mediterranea, cui si aggiunge un'esperienza didattica presso lo IUAV. Ha partecipato a gruppi di ricerca, svolto attività didattica e scientifica anche all'estero e conseguito nel 2025 l'ASN di seconda fascia per il settore concorsuale oggetto della presente procedura. Ha inoltre ottenuto riconoscimenti per l'attività svolta.

Si esprime un giudizio eccellente sul titolo di Dottore di Ricerca. Eccellente l'attività didattica, svolta con continuità e piena coerenza con il settore; limitate risultano le attività di formazione e ricerca presso istituzioni qualificate e la partecipazione a gruppi di ricerca. Significativa l'attività di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali; la candidata ha inoltre conseguito premi e riconoscimenti.

La candidata presenta 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore, comprendenti una monografia, articoli in riviste di Classe A e contributi in volume e atti di convegno. L'apporto individuale risulta sempre riconoscibile e, in diversi casi, si tratta di lavori a firma singola. La produzione presenta una solida coerenza tematica, con particolare attenzione alla modellazione parametrica, alla rappresentazione digitale e alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico. La rilevanza della collocazione editoriale è mediamente elevata. Per originalità, innovatività e rigore metodologico risultano eccellente il n. 8, elevati i nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11 e 12; buoni i nn. 2, 9 e 10. La produzione scientifica complessiva, costituita da 59 pubblicazioni nel periodo 2016-2026, è valutata eccellente per intensità e continuità temporale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANCESCO MAGGIO

La candidata **Sonia Mollica**, architetto, PhD (XXXV ciclo), è attualmente contrattista di ricerca (ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240), presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria nell'ambito del progetto "Migration and Displacement Action Plan for Sub-Saharan Africa. Developing policy-oriented research on Migration and Displacement in the Sub-Saharan Region - MAPS". Precedentemente è stata assegnista presso la stessa Università e dal 01/11/2022 al 31/10/2023 assegnista allo IUAV di Venezia. Dall'A.A. 2023/24 all'A.A. 2025/26 è stata docente a contratto sia alla Mediterranea che, per un anno, allo IUAV. Ha svolto intensa attività didattica integrativa nell'Università alla quale fa soprattutto riferimento e anche al Politecnico di Milano; dal curriculum si evince anche attività all'estero (Portogallo, Turchia, Polonia). Partecipa a come componente a unità di ricerche locali. Dal 2025 è abilitata alle funzioni di professoressa di II fascia. Ha conseguito riconoscimenti per la propria attività di ricerca, tra i quali il premio Vito Cardone 2024 con il progetto "GRAFI". GRAFie dell'Immaterialità (GRAFI).

Dal 2021 partecipa come relatore, con assiduità, a convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero.

Nel complesso i titoli posseduti vengono valutati positivamente in relazione ai criteri stabiliti dalla Commissione nel verbale n. 1 del 17.09.2026.

Dichiara, nel proprio curriculum, di essere autrice e/o coautrice di 59 pubblicazioni a partire dal 2020 tra le quali spiccano i 18 prodotti scientifici pubblicati nel 2024.



Gli ambiti di ricerca riguardano soprattutto i temi della modellazione digitale, delle strutture semantiche e della rappresentazione della conoscenza.

Alla valutazione comparativa presenta 12 pubblicazioni così come previsto dal bando; di queste 4 sono a firma singola, 4 a doppia firma, 3 a tre firme e 1 a quattro firme, che risultano tutte congruenti con la declaratoria di settore e che dimostrano sia un'autonomia nella ricerca che la capacità di svilupparla in gruppi circoscritti.

In particolare, in relazione all'originalità, all'innovatività, al rigore metodologico e alla rilevanza, si valutano elevati quelli indicati ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12 e buoni quelli ai nn. 2, 9, 11. Nel complesso la qualità delle pubblicazioni è molto buona ma non elevata.

Sulla base dei criteri definiti nelle riunioni precedenti, la commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica della candidata

MOLLICA Sonia

TITOLI (MAX 46)

TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGI PARZIALI (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero	5,00	Fino a 5,00 punti, in relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	5,00
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 1,50 punti per ogni incarico di docenza in insegnamenti di corsi di studio universitari o assimilabili; - fino a 1,00 punti per ogni attribuzione documentata di incarichi di insegnamento, ovvero tutoraggio o co-tutoraggio di tesi nell'ambito di corsi di dottorato accreditati; - fino a 0,50 punti per ogni contratto di tutoraggio didattico, di didattica integrativa in ambito universitario o assimilabili.	10,00
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. post-dottorato, assegnista, ricercatore ecc.)	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 2,00 punti per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato; - fino a 1,00 punti per ogni anno di contratti/incarichi/assegni/borse di ricerca o assimilabili.	3,13
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e	10,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD, la rilevanza degli obiettivi e degli esiti scientifici:	1,00



internazionali, o partecipazione agli stessi		- fino a 1,50 punti per ogni responsabilità, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca e/o progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; - fino a 1,00 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca e/o a progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.	
Titolarità di brevetti	1,00	Fino a 0,50 punti per ciascun brevetto, in relazione alla rilevanza scientifica degli esiti e alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	ASSENTE
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD: - fino a 0,50 punti per la partecipazione all'organizzazione e/o al comitato scientifico di convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico; - fino a 0,25 punti per ciascuna relazione a Convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico e procedure di peer-review.	5,00
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5,00	- Fino a 0,30 punti per ogni premio per attività di ricerca congruente con il GSD/SSD. - Fino a 4,00 punti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel SC/SSD di riferimento della presente procedura.	5,00
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ATTRIBUITO ALLA CANDIDATA MOLLICA SONIA			29,13

PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 54)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. VERBALE 1 – CRITERI)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	The Numerical Matrix in Samonà's Architecture in Messina: From Geometry to Visual Modeling	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,70
2	The Basilica of San Giorgio Maggiore in Venice: Towards a Digital Fruition	Contributo in volume	4,00	3,26

3	Dispositivi adattivi per la traduzione di immagini: dal contenuto visivo alla fruizione tattile	Atti di convegno	4,00	3,46
4	Nuovo Mercato Marina in Messina: for a valorization of the design thinking through the analysis and the digital representation	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,80
5	From coastal towers to the valorization of the territory through the pages of the Romano Carratelli Code. The To_Know Project.	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	3,76
6	Digital reconstruction of the paradox - Escher's Relativity	Contributo in volume	4,00	3,28
7	Architectural languages and visual communication during years of Italian economic reconstruction. The case of the Fiera del Mediterraneo in Palermo	Contributo in volume	4,00	3,46
8	Generative perspectives for learning: from theory to visual modeling	Atti di convegno	4,00	3,56
9	Homo faber vs Homo artificialis: for an artificial craftsmanship of sicilian majolica	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,50
10	I fari del Mediterraneo: tra modellazione parametrica e ontologia	Monografia (con ISBN)	6,00	5,40
11	Il Villaggio del Fanciullo di Marcello D'Olivio: per una valorizzazione del pensiero progettuale	Atti di convegno	4,00	2,72
12	Spazi virtuali in luogo reale. Narrazioni tra storia e paesaggio del Faro di Capo Colonna	Contributo in volume	4,00	2,02
Punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni			48,00	
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni alla candidata MOLLICA SONIA				43,92
Produzione Scientifica complessiva Con riferimento agli ultimi dieci anni, ovvero al periodo 2016-2026, alla consistenza complessiva della produzione scientifica delle candidate e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)			6,00	6,00
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni e alla produzione scientifica alla candidata MOLLICA SONIA				49,92

Punteggio Totale Complessivo candidata MOLLICA SONIA: 79,05

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata **Sonia Mollica**, architetto e dottore di ricerca (XXXV ciclo), è attualmente titolare di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, nell'ambito del progetto «Migration and Displacement Action Plan for Sub-Saharan Africa. Developing policy-oriented research on Migration and Displacement in the Sub-Saharan Region – MAPS». La sua precedente attività di ricerca comprende un assegno presso il medesimo Ateneo e un assegno svolto all'Università Iuav di Venezia dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2023.

Il percorso didattico si caratterizza per incarichi di docenza a contratto, ricoperti tra gli anni accademici 2023/2024 e 2025/2026 presso l'Università Mediterranea e, per un anno, presso lo Iuav. A essi si affianca una consistente attività didattica integrativa, svolta prevalentemente nell'Ateneo di riferimento e anche



presso il Politecnico di Milano. Dal curriculum risultano altresì esperienze all'estero, in Portogallo, Turchia e Polonia.

Alla luce della documentazione esaminata, il complesso dei titoli presentati dalla candidata è oggetto di valutazione positiva, e, in riferimento ai criteri a), b), c), f), g), h), i) definiti dalla Commissione nel verbale n. 1 del 17 settembre 2026, è da considerarsi più che buona.

In ambito scientifico, la candidata partecipa in qualità di componente a unità locali di ricerca, più che altro Dipartimentali. Dal 2025 è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professoressa di seconda fascia. Tra i riconoscimenti ottenuti per le attività di ricerca figura il Premio Vito Cardone 2024, attribuito al progetto «GRAFI. GRAFie dell'Immaterialità». A partire dal 2021 ha preso parte con continuità, in qualità di relatrice, a convegni scientifici organizzati in Italia e all'estero.

La produzione scientifica dichiarata nel curriculum prende avvio nel 2020 e comprende 59 pubblicazioni, delle quali la candidata risulta autrice o coautrice. Si segnala, per consistenza quantitativa, l'anno 2024, al quale sono riferiti 18 prodotti scientifici. Gli interessi di ricerca si concentrano principalmente sulla modellazione digitale, sulle strutture semantiche e sulle modalità di rappresentazione della conoscenza.

Ai fini della presente valutazione comparativa sono state presentate dodici pubblicazioni, secondo quanto stabilito dal bando. Quattro contributi sono a firma singola, quattro a doppia firma, tre a tre autori e uno a quattro autori. Tutti i lavori risultano pertinenti alla declaratoria del settore. La distribuzione delle firme documenta tanto la capacità della candidata di condurre autonomamente attività di ricerca quanto l'attitudine a sviluppare indagini all'interno di gruppi di dimensioni contenute.

L'esame delle pubblicazioni, condotto con riferimento all'originalità, all'innovatività, al rigore metodologico e alla rilevanza dei risultati, porta ad attribuire una valutazione elevata ai contributi contrassegnati dai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10, e una valutazione buona a quelli individuati dai numeri 2, 9, 11 e 12.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la Candidata dimostra padronanza delle tematiche affrontate ed espone in modo adeguato i suoi interessi di ricerca, le attività più significative svolte e le principali pubblicazioni.

Dalla discussione emerge inoltre una buona conoscenza della lingua inglese.

Valutazione

Candidata n. 6
ROSSI Maria Laura

La Commissione esprime i seguenti giudizi individuali in merito ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica complessiva della Candidata n. 6 ROSSI Maria Laura.

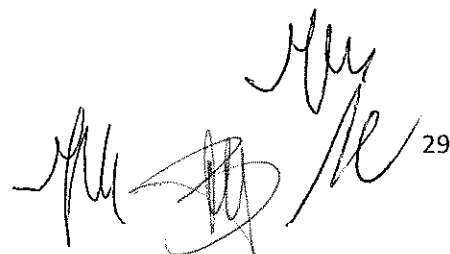
GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MARCO GIORGIO BEVILACQUA

La candidata **Maria Laura Rossi** consegue nel 2019 il Dottorato di Ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (Curriculum Disegno) presso la Sapienza Università di Roma, con una tesi sugli algoritmi generativi per i modelli del patrimonio culturale. Nel 2023 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) come Professoressa di Seconda Fascia nel SC 08/CEAR-10 (ex 08/E1) – DISEGNO. Ha inoltre ottenuto il Best paper al 40° convegno UID (2018) e il Secondo Premio H-BIM del Rotary Club Roma (2019) per la tesi di dottorato.

Giudicata di livello eccellente per consistenza la sua attività didattica. Dal 2019 è titolare di insegnamenti nel SSD CEAR-10/A Disegno presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza, oltre a ricoprire incarichi in Master di II livello presso il medesimo ateneo.

L'attività di formazione e ricerca è valutata più che discreta. Ha svolto tre assegni di ricerca tra il 2019 e il 2023 focalizzati su prevenzione sismica, documentazione digitale del patrimonio ed elaborazione di modelli parametrici. Nel dicembre 2023 prende servizio come Ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA) presso la Sapienza.

Dal 2015 svolge un'intensa attività di ricerca, partecipando a 18 progetti e ricoprendo la responsabilità scientifica di 3 progetti Avvio alla ricerca della Sapienza.



29

È valutata eccellente per consistenza la sua attività convegnistica: conta 26 partecipazioni come relatrice a convegni nazionali e internazionali con peer review, oltre a far parte dei comitati scientifico e organizzatore del Convegno 3D Modeling & BIM (edizioni VI-XII).

La produzione complessiva è buona (49 pubblicazioni, di cui 46 nel decennio 2016-2026). I 12 prodotti presentati a valutazione (4 articoli in classe A, 2 in riviste scientifiche, 4 contributi in volume e 2 monografie) mostrano piena congruenza col SSD e una collocazione editoriale mediamente elevata. Il contributo della candidata è sempre riconoscibile (3 a firma unica) e affronta temi dal rilievo critico all'HBIM e all'analisi urbana. Il giudizio su originalità, innovatività e rigore metodologico è mediamente elevato, con una menzione di livello eccellente per la pubblicazione n. 3 (Ponte di Augusto a Narni).

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. STEFANO CHIARENZA

La candidata **Maria Laura Rossi** ha conseguito nel 2019 il titolo di Dottore di Ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, curriculum Disegno, presso Sapienza Università di Roma, con una ricerca dedicata agli algoritmi generativi applicati ai modelli del patrimonio culturale. Svolge attività didattica universitaria in italiano e in inglese dal 2018, nell'ambito di corsi di laurea e master, ed è relatrice e correlatrice di tesi. Dopo aver ricoperto incarichi di ricerca presso Sapienza, dal dicembre 2023 è ricercatrice a tempo determinato presso il medesimo Ateneo. Ha maturato una significativa esperienza nell'ambito di progetti di ricerca, assumendo anche la responsabilità scientifica di progetti finanziati dall'Ateneo, e partecipa a iniziative scientifiche nazionali e internazionali. Dal 2017 è relatrice a congressi e convegni e ha conseguito l'ASN di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E1 – Disegno, oltre a premi e riconoscimenti per la propria attività scientifica.

Si esprime un giudizio eccellente sul titolo di Dottore di Ricerca e sull'attività didattica, caratterizzata da continuità e coerenza con il settore. Più che discreta l'attività di formazione e ricerca presso istituzioni qualificate; eccellente la partecipazione alle attività dei gruppi di ricerca e l'attività di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali. Elevato il giudizio relativo ai premi e riconoscimenti conseguiti.

La candidata presenta 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare, dedicate alla digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale, alla modellazione parametrica e informativa e alle metodologie digitali per la conoscenza dell'architettura. La rilevanza della collocazione editoriale è mediamente elevata. Per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza risultano eccellenti i contributi nn. 3 e 6; elevati i nn. 1, 4, 5, 7, 9, 10 e 12; buoni i nn. 2 e 8; sufficiente il n. 11. L'apporto individuale è riconoscibile in tutti i contributi, con firma singola nei nn. 2, 3 e 11. La produzione scientifica complessiva, pari a 46 pubblicazioni nel periodo 2016-2026, è valutata buona per consistenza, intensità e continuità temporale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANCESCO MAGGIO

La candidata **Maria Laura Rossi** ha conseguito nel 2019 il titolo di Dottore di Ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, curriculum Disegno, presso Sapienza Università di Roma, con una ricerca dedicata agli algoritmi generativi applicati ai modelli del patrimonio culturale. Svolge attività didattica universitaria in italiano e in inglese dal 2018, nell'ambito di corsi di laurea e master, ed è relatrice e correlatrice di tesi. Dopo aver ricoperto incarichi di ricerca presso Sapienza, dal dicembre 2023 è ricercatrice a tempo determinato presso il medesimo Ateneo. Ha maturato una significativa esperienza nell'ambito di progetti di ricerca, assumendo anche la responsabilità scientifica di progetti finanziati dall'Ateneo, e partecipa a iniziative scientifiche nazionali e internazionali. Dal 2017 è relatrice a congressi e convegni e ha conseguito l'ASN di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E1 – Disegno, oltre a premi e riconoscimenti per la propria attività scientifica.

Si esprime un giudizio eccellente sul titolo di Dottore di Ricerca e sull'attività didattica, caratterizzata da continuità e coerenza con il settore. Più che discreta l'attività di formazione e ricerca presso istituzioni qualificate; eccellente la partecipazione alle attività dei gruppi di ricerca e l'attività di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali. Elevato il giudizio relativo ai premi e riconoscimenti conseguiti.

La candidata presenta 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare, dedicate alla digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale, alla modellazione parametrica e informativa e alle metodologie digitali per la conoscenza dell'architettura. Per originalità, innovatività, rigore metodologico e

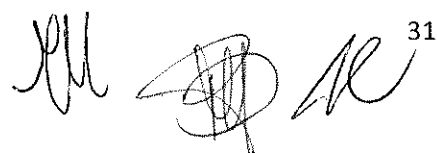
rilevanza risultano eccellenti il contributo n. 3; elevati i nn. 1, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 12; buoni i nn. 2 e 8; sufficiente il n. 11. L'apporto individuale è riconoscibile in tutti i contributi, con firma singola nei nn. 2 e 3. La produzione scientifica complessiva, pari a 46 pubblicazioni nel periodo 2016-2026, è valutata buona per consistenza, intensità e continuità temporale.

Sulla base dei criteri definiti nelle riunioni precedenti, la commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni ed alla produzione scientifica della candidata

ROSSI Maria Laura

TITOLI (MAX 46)

TITOLO	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGI PARZIALI (cfr. verbale 1 – criteri)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Titolo di dottore di ricerca o equipollenti/, conseguito in Italia o all'Estero	5,00	Fino a 5,00 punti, in relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	5,00
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 1,50 punti per ogni incarico di docenza in insegnamenti di corsi di studio universitari o assimilabili; - fino a 1,00 punti per ogni attribuzione documentata di incarichi di insegnamento, ovvero tutoraggio o co-tutoraggio di tesi nell'ambito di corsi di dottorato accreditati; - fino a 0,50 punti per ogni contratto di tutoraggio didattico, di didattica integrativa in ambito universitario o assimilabili.	10,00
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. post-dottorato, assegnista, ricercatore ecc.)	10,00	In relazione alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura: - fino a 2,00 punti per ogni anno di contratto da ricercatore a tempo determinato; - fino a 1,00 punti per ogni anno di contratti/incarichi/assegni/borse di ricerca o assimilabili.	7,58
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD, la rilevanza degli obiettivi e degli esiti scientifici: - fino a 1,50 punti per ogni responsabilità, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca e/o progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o	10,00

 31

		ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; - fino a 1,00 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca e/o a progetti di ricerca, anche interdisciplinari, affidati da qualificate istituzioni – sia pubbliche che private – o ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.	
Titolarità di brevetti	1,00	Fino a 0,50 punti per ciascun brevetto, in relazione alla rilevanza scientifica degli esiti e alla congruenza col GSD/SSD oggetto della presente procedura.	ASSENTE
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5,00	Considerata la congruenza con le tematiche del GSD/SSD: - fino a 0,50 punti per la partecipazione all'organizzazione e/o al comitato scientifico di convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico; - fino a 0,25 punti per ciascuna relazione a Convegni di rilevanza nazionale e internazionale con comitato scientifico e procedure di peer-review.	5,00
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5,00	- Fino a 0,30 punti per ogni premio per attività di ricerca congruente con il GSD/SSD. - Fino a 4,00 punti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel SC/SSD di riferimento della presente procedura.	4,60
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI ATTRIBUITO ALLA CANDIDATA ROSSI MARIA LAURA			42,18

PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 54)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO (cfr. VERBALE 1 – CRITERI)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	About the 'Cape'. Considerations on Geometries of the Maurizio Sacripanti's Osaka Pavilion Roof	Articolo in rivista scientifica	4,00	3,46
2	Le generatrici tecnologiche	Contributo in volume	4,00	2,72
3	Ponte di Augusto a Narni	Contributo in volume	4,00	3,60
4	BIM Survey". Critical Reflections on the Built Heritage's Survey	Contributo in volume	4,00	3,46
5	Modeling as a critical process of knowledge. Survey of buildings in a state of ruin	Articolo in rivista scientifica	4,00	3,46

6	La conoscenza delle trasformazioni urbane per la salvaguardia e valorizzazione dei centri storici. Il caso di Porta Cintia a Rieti	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,70
7	HBIM come processo di conoscenza. Modellazione e sviluppo del tipo architettonico	Monografia (con ISBN)	6,00	5,35
8	Knowledge of Urban Space Through Saliency Maps and Space Syntax Tools. Experimentation on Historic Center of Rieti	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,32
9	Rilievo e regola di Sant'Antonio Abate. La Chiesa del Vignola nel reatino	Monografia (con ISBN)	6,00	5,35
10	Archival Documentation and Informed Modeling. New Opportunities for Knowledge and Enhancement of Architectural Archives	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,46
11	Dal Kaiserpanorama alla Specula Mundi: genealogia dello sguardo e voyeurismo contemporaneo	Contributo in volume	4,00	3,00
12	A Digital Geometric Comparison Between a "Vegetal Architecture" and its Maquette: the Pincio Promenade and the Plastico di Roma	Articolo in rivista di classe A per il GSD/SSD	5,00	4,10
Punteggio massimo attribuibile alle pubblicazioni			48,00	
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni alla candidata ROSSI MARIA LAURA				47,98
Produzione Scientifica complessiva Con riferimento agli ultimi dieci anni, ovvero al periodo 2016-2026, alla consistenza complessiva della produzione scientifica delle candidate e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)			6,00	4,00
Totale punti attribuiti alle pubblicazioni e alla produzione scientifica alla candidata ROSSI MARIA LAURA				51,98

Punteggio Totale Complessivo candidata ROSSI MARIA LAURA: 94,16

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata Maria Laura Rossi consegue nel 2019 il dottorato di ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Curriculum Disegno, XXXI ciclo, presso la Sapienza Università di Roma con una ricerca dal titolo "Algoritmi generativi per i modelli del patrimonio culturale".

L'attività didattica svolta dalla Candidata è, per consistenza, valutata di livello eccellente. Dal 2019, infatti, è titolare di insegnamenti del SSD CEAR-10/A Disegno presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza Università di Roma e, presso lo stesso ateneo, ha incarichi di insegnamento in Master di II livello.

Più che discreta la sua attività di formazione e ricerca nel SSD CEAR-10/A Disegno (ex ICAR/17), svolta presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza Università di Roma, come titolare di un primo assegno di ricerca annuale dal giugno 2019 a maggio 2020 sul tema "Ricostruzione e prevenzione urbana/territoriale dai rischi sismici: una metodologia..", a cui seguono un secondo assegno di ricerca annuale, dal settembre 2021 al febbraio 2023 sul tema "Metodologie digitali per la documentazione, trasformazione, gestione del patrimonio architettonico di Sapienza Università di Roma", ed un terzo assegno sul tema "Processi di ottimizzazione nell'elaborazione e gestione dei modelli tridimensionali parametrici ed informati del patrimonio edilizio esistente" dal settembre 2023, poi interrotto nel dicembre 2023 per la sua presa di servizio come Ricercatore a tempo determinato di tipo A presso la Facoltà di Ingegneria Civile e

 33

Industriale della Sapienza Università di Roma. Dal 2015 ad oggi svolge una intensa e continua attività di ricerca, partecipando a n. 18 progetti di ricerca; dichiara inoltre la responsabilità di n. 3 progetti di ricerca finanziati su bandi di Avvio alla ricerca di Sapienza Università di Roma negli anni 2017-18, 2019-20 e 2022-23.

Eccellente, per consistenza, è la sua attività di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali, con n. 26 partecipazioni a convegni che adottato procedure di peer review per la sezione dei contributi; è, inoltre, componente del comitato scientifico e del comitato organizzatore del Convegno 3D Modeling & BIM dalla sesta alla dodicesima edizione.

Nel 2023 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di Seconda Fascia nel SC 08/CEAR-10 (ex 08/E1) – DISEGNO. Best paper al 40° convegno UID del 2018, nel 2019 vince il Secondo Premio Il restauro nell'era dell'H-BIM del Rotary Club Roma per la migliore tesi di dottorato.

La sua produzione scientifica complessiva è valutata di livello buono e comprende n. 49 pubblicazioni, delle quali n. 46 nel decennio 2016-2026.

Presenta a valutazione n. 12 pubblicazioni, il massimo consentito dal presente bando, e nello specifico: 6 articoli su riviste scientifiche, di cui 4 di classe A, 4 contributi in volume, 2 monografie. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con le tematiche del SSD e hanno una collocazione editoriale mediamente elevata per rilevanza scientifica. Delle 12 presentate, 3 sono a nome singolo, nelle restanti in collaborazione il contributo della candidata è sempre riconoscibile. I temi spaziano dal rilievo critico e la modellazione informativa (HBIM/BIM) del patrimonio storico, fino all'analisi spaziale urbana. Mediamente elevato è il giudizio sull'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico delle pubblicazioni presentate, tra le quali merita segnalare la n.3 dal titolo "Ponte di Augusto a Narni" di livello eccellente.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, la Candidata dimostra piena padronanza delle tematiche affrontate ed espone in modo chiaro ed efficace i suoi interessi di ricerca, le più significative attività svolte e le principali pubblicazioni.

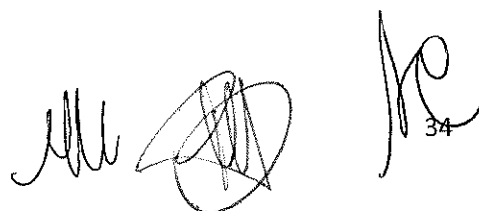
Dalla discussione emerge inoltre una ottima conoscenza della lingua inglese.

In virtù dei punteggi attribuiti alla luce delle valutazioni effettuate sulla base dei criteri già dettagliati, la Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, redige la seguente graduatoria di merito:

CANDIDATA	PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO
1. ROSSI MARIA LAURA	94,16
2. CICALA MARGHERITA	86,03
3. FERREYRA CARLA	84,18
4. CROCE VALERIA	84,02
5. CONDORELLI FRANCESCA	80,98
6. MOLLIKA SONIA	79,05

Pertanto, con deliberazione assunta all'unanimità, la Commissione individua nella persona della Dr.ssa **MARIA LAURA ROSSI** LA CANDIDATA vincitrice della presente selezione, essendo ella LA CANDIDATA in possesso di tutti i titoli necessari e di un elevato livello di maturità scientifica attestato dalla padronanza delle tematiche trattate e dall'originalità delle osservazioni e delle conclusioni prodotte nelle sue pubblicazioni. Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto in duplice copia e consegnato alla Dr.ssa Daiana Rotondi, Responsabile del Procedimento, per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17:30.

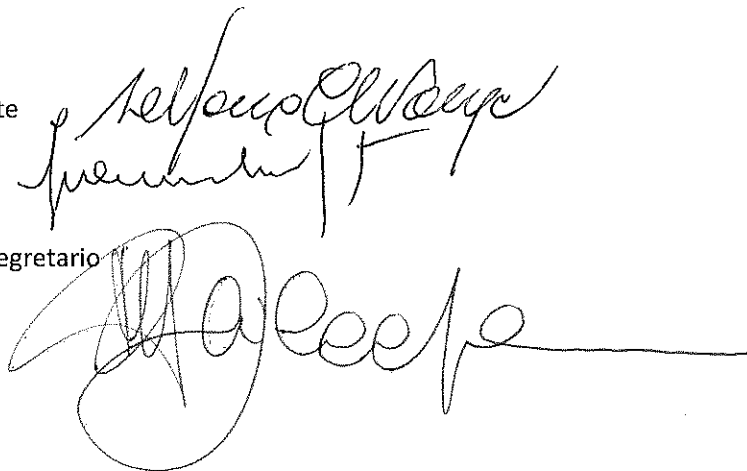


34

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

- Prof. Stefano Chiarenza - Presidente
- Prof. Francesco Maggio - Membro
- Prof. Marco Giorgio Bevilacqua - Segretario

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, for Prof. Stefano Chiarenza, is at the top and is quite stylized. The second signature, for Prof. Francesco Maggio, is in the middle and is more compact. The third signature, for Prof. Marco Giorgio Bevilacqua, is at the bottom and is the largest, featuring a large, circular loop at the beginning.



Life, Architecture, Mathematics, and the Fourth Dimension

01

Snezana Lawrence

Published online: 8 January 2015
© Kim Williams Books, Turin 2014

Abstract The fourth dimension, whilst contemplated from as far back as antiquity, was only studied in mathematics from the nineteenth century. Here we trace the history of these investigations, and place them in the context of their manifestations in architecture, whether real or imagined. As we take a look at the social milieu within which the study of the fourth dimension flourished, in the nineteenth and early twentieth centuries, we investigate the biographies and works of the protagonists, and note that the study of the fourth dimension, and dimensionality itself, was strongly coloured by considerations of ethics and even religiosity. Finally we look at a few examples of architecture which offer different interpretations of the fourth dimension.

Keywords Polytopes Polyhedra · Fourth dimension · Dimensionality · Schläfli symbol · Tesseract · Euler's characteristics · Spiritualism · Theosophy · Antroposophy · Flatland

Introduction

When searching for links between mathematics and architecture that are difficult to describe, we stumble upon the higher dimensions: we have few options for understanding this concept, and even fewer possibilities of materializing it in an architectural creation. Perhaps this feeling of being 'stuck' in our three-dimensional world is somehow alleviated by the invention of the parallel e-universe and the possible architectures of our increasingly networked digital world and the internet. Nineteenth-century researchers grappled with dimensionality in a different way, as will shortly become apparent.

S. Lawrence (✉)
School of Education, Bath Spa University, Newton St Loe, Bath BA2 9BN, UK
e-mail: snezana@mathsisgoodforyou.com



Folded Compositions in Architecture: Spatial Properties and Materials

Mauro Chiarella · Rodrigo García Alvarado

02

Published online: 10 December 2014
© Kim Williams Books, Turin 2014

Abstract The two-dimensional unfolding of three-dimensional volumes allows architectural design and production methods to be rethought in a creative way. This paper reviews spatial and material properties of folded compositions in architecture, through a conceptual proposal based on professional and pedagogic experiences as well as new technologies for geometrical programming and digital fabrication, tested in five alternatives for one case study. The continuous and dynamic two-dimensional projection of a three-dimensional spatial situation provides a geometric relationship between the surface and volumetric configuration of a design, thus enabling a mathematical and operative connection between conditions of perception and production. The material expression of these configurations establishes a significant link between the conceptualisation of the design form, its geometric digital generation, its physical fabrication and overall appearance in a manner analogous to the design process used. The combination of folded compositions with the new technologies available further strengthens their potential, which embraces the fluid nature of human activity with continuous forms and delicately intricate geometries.

Keywords Design analysis · Structural systems · Geometry · Transformations · Folded compositions · Form making

M. Chiarella (✉)
Universidad Nacional del Litoral/CONICET, Santa Fe, Argentina
e-mail: chiarell@fadu.unl.edu.ar

R. G. Alvarado
Universidad del Bío-Bío, Concepción, Chile
e-mail: rgarcia@ubiobio.cl

Introduction

Folded compositions in architecture allow design and production methods to be rethought in a creative way. The designer moves away from the prevalence and, to a certain degree, the historical determinism of graphical architectural thinking based on descriptive geometry, which has for many years enjoyed almost total stylistic control over the objects built. The continuous two-dimensional projection of a three-dimensional spatial situation provides an alternative geometric relationship between the surface and volumetric configuration of a design, thus enabling an operative connection between conditions of perception and production. As evidenced in the usual paper folding exercises, applied also by Josef Albers at the Bauhaus (Buri and Wein 2010), as well as in recent experiences with ruched wood in the Pavilion ICD/ITKE (Knippers and Menges 2011) or with metal sheets through the system Robofold (Peters 2011). The material expression of these configurations displays the capacity to control production methods and physically explore their spatial development. While this process also reveals aspects of scale and construction that limit the range of models produced, it establishes an important connection between the conceptualisation of the design form, its geometric generation, its physical fabrication and its overall appearance.

The potential of folded compositions in architecture has been exhibited in some of buildings by contemporary architects, (such as: Valleaceron Chapel, Spain by Sancho-Madrdejos; Yokohama International Port Terminal by Foreign Office Architects; Maison Folie de Wazemmes by NOX; and Tod's Omotesando by Toyo Ito), all of which claim to have used folding design processes (James 2008; Chiarella 2009), developing new spatial and material configurations (Fig. 1).

The possibilities of folded compositions in architecture have also been explored and defined in experimental exercises and diverse teaching activities (Vyzoviti 2003, 2006; Saito et al. 2009; Tachi 2010; Chiarella 2011). However, the spatial and material properties of this method have not been fully explored in terms of the possible production processes for a more generalised application. If folding compositions are to become more widespread in architecture, the potentials and conditions of the method must be characterised so that it can be integrated into both teaching and professional practice. This article, based on activities from the research project FONDECYT 3110025, sets out a relationship between the spatial and material properties of folded compositions in architecture, illustrated in strategies developed with parametric programming and digital fabrication, in order to foster the application and use of these new design technologies.

Spatial Properties of Folded Compositions

Folded compositions can be defined as the transformation of a physical form, to double a flat structure (according to the Merriam-Webster Dictionary), as can be seen from the primary experiences (Buri and Weim 2010), to contemporary (Iwamoto 2009; Knippers and Menges 2011; Peters 2011). However, they also offer wider possibilities in the spatial and material elaboration of building design, from



Proportionality in the Architecture of Dom Bellot

Liz Dewitte¹

03

Published online: 9 April 2015

© Kim Williams Books, Turin 2015

Abstract This paper explores the proportional system of the Benedictine monk and architect Dom Paul Bellot o.s.b. (Ordo Sancti Benedicti). A review of the geometrical study of the chapel of the former Augustinian College in Eindhoven (NL), built by Dom Bellot in 1922–1925 is presented. An analysis of the cross-section of this chapel shows the use of the Golden Section angle of almost 60° in combination with triangular tracing. Dom Bellot used this set angle to construct harmonic geometry in an effort to create universal beauty and to divide greater parts into smaller parts in a harmonious way. Dom Bellot also used his Golden Section angle to build his diverse arches in the chapel.

Introduction

Dom Paul Bellot (1876–1944) was an influential French Benedictine monk and architect in the first half of the twentieth century. He made strong and powerful religious architecture arguing that architecture should be both useful and beautiful. Rejecting the modernist view of form following function, Dom Bellot's philosophy was that if something was functional, it must also surpass our every day expectations and delight the senses and the mind.

Le beau consiste dans une juste proportion des choses, c' est-à-dire une disposition, un ordre interne qui est pour l' esprit, qui contemple derrière les impressions sensibles, harmonie et clarté. (Bellot 1948, p. 101; Willis 1994).

According to Dom Bellot, true beauty lies in the right proportion of things, an internal order of the spirit, which acts on our senses, with harmony and clarity [translation by the author].

✉ Liz Dewitte
lizdewitte@hotmail.nl

¹ Eindhoven, The Netherlands



Baroque Oval Churches: Innovative Geometrical Patterns in Early Modern Sacred Architecture

Sylvie Duvernoy¹

04

Published online: 20 May 2015

© Kim Williams Books, Turin 2015

Abstract Italian religious architecture of the late Cinquecento is marked by an innovative interpretation of the canon of the central plan that generates a new type of Baroque church: the elongated central space. By building oval churches covered with oval domes, Jacopo Barozzi da Vignola (1507–1573) introduced a new pattern into the architectural shape grammar. The geometry of the oval figure gracefully combines the theoretical concept of cosmic centrality and the pragmatic necessities of liturgical linearity. However it raises a number of design problems for which architects devised various and inventive solutions. The comparison of various churches dating back to no later than the end of the Seicento, highlights the diversity of all the projects. Although every church is unique in its layout, design, features and decoration, all oval churches propose similar challenges to their designer, the most important of which are the choice of the geometrical pattern, the dome, and the façade.

Keywords Oval churches · Italian baroque · Religious architecture · Central space

Introduction: the Concept of Centrality

Sacred architecture of the Italian Renaissance is marked by the dissemination of a special kind of building: the centrally planned church.

The morphological features of the centrally planned church are quite simple and therefore recognizable. They differ from other models such as the basilica type or Latin cross type in the sense that the inner space does not expand longitudinally but

✉ Sylvie Duvernoy
sylvie.duvernoy@yahoo.it

¹ DASTU, Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milan, Italy

radially, and in concentric rings, from a centre which is the core of the sacred space. Either circular, square or polygonal in plan, the central area is usually covered with a dome, and is dedicated to hosting the worshipping congregation. In centrally planned churches, the dome rises over the heads (and souls) of the worshippers, thus creating a different spatial relationship between the single individual and the house of God.

The spread of centrally planned churches from the second half of the fifteenth century onward, is part of the more general renaissance of Classical culture as a whole, evidence of which is found in every field of sciences and arts. Following the example of the then recently rediscovered architectural treatise by Vitruvius, *De Architectura Libri Decem* (Ten Books On Architecture, c.15 B.C.),¹ Leon Battista Alberti (1404–1472) wrote his own treatise entitled *De Re Aedificatoria* (On The Art Of Building In Ten Books, c.1450): the first of the many literary works on architectural theory that would be produced in the centuries that followed. Although similar to Vitruvius's manuscript in its structure and purpose, Alberti's text is unquestionably a modern text, in which design principles are formulated according to the then current principles of Humanism. Vitruvius's and Alberti's theories on sacred buildings, for instance, differ quite sharply. While in his book on temples Vitruvius only mentions round temples in passing, Alberti recommends nine possible geometrical diagrams for temple design, six of which are circular or polygonal, and only three of which are rectangular. The square, the hexagon, the octagon, decagon and dodecagon are the recommended polygonal shapes, and he insists on the fact that their angles must be precisely drawn, equal to one another; otherwise they won't be regular and inscribed in a circle. The circle seems therefore to be the ultimate reference, since it is—Alberti states—the favourite shape of nature.

One of the most famous early examples of a centrally planned church is Santa Maria delle Carceri, designed by Giuliano da Sangallo (1445–1516), built in Prato (Tuscany) in 1485. A composition of squares, circles, cube and sphere, its geometrical diagram is the paradigm of symbolic solid geometry. In the same years, around 1489, Leonardo da Vinci (1452–1519) filled many pages of his sketchbooks with drawings and studies on the theme of the centralized church, exploring several different geometrical options, varying the basic polygon used in plan, going from the square to the octagon, and the circle. All plan diagrams are completed by a perspective view of the possible volume that can be built from the plan sketch (Xavier 2008). Donato Bramante's (1444–1514) proposal for the new church of San Pietro in Rome is directly connected to Leonardo's studies. Leonardo and Bramante were both at the Milanese Court of the Duke Ludovico Sforza *Il Moro* at the end of the fifteenth century and they most probably collaborated while studying new models for church design. The influence of this research extends to most of the centralized churches that were built in the first half of the sixteenth century. The church of Santa Maria della Consolazione in Todi (Umbria), on which construction

¹ *De Architectura Libri Decem*, written around 15 B.C. and dedicated to Emperor Augustus is the only theoretical and technical treatise on architecture that has come down to us from Classical antiquity. The latest English translation of Vitruvius' text is *On Architecture*, translated by Richard Schofield (Vitruvius 2009).



Perspective, Cartography and Dynamic Notions: From the Plane *Bozzetto* to Solid Perspective in Two Examples in Tuscany

Nevena Radojević¹

05

Published online: 12 May 2016
© Kim Williams Books, Turin 2016

Abstract In order to create a perspective drawing on a curved surface, the quadraturista had to face, in addition to the flat perspective drawing issues, also the ones related to the mapping of the three dimensional surface. In literature we can find two methodologically different approaches related to the flat design transposition procedures onto the curved surface: indirect and direct method. The indirect one, partially described by Vignola, is based on the use of pre-designed cartoons on the ground. The direct one, described by Andrea Pozzo, is based on the direct projection of a flat grid onto the curved surface. Both the ceiling painting of the Church of San Matteo in Pisa and the parietal one of the Church of S. Caterina in Livorno show, even if observed from the privileged viewpoints, some irregularities. These irregularities, as we are going to show, are actually the consequences of the method applied for the transposition of the flat drawings onto the curved surfaces.

Keywords Linear perspective · Architectural perspective · Quadraturismo · Illusionistic painting on the vault surface · 3d survey · Panoramic imaging · Three-dimensional restitution · Cartography · Surface development · Bozzetto · Field of view · Geometry

Introduction

In order to create a perspective drawing on a curved surface (both parietal and ceiling), the artist needs to face, in addition to the linear perspective construction issues, also the ones related to the mapping of the three-dimensional surface. The transposition of the flat preparatory perspective drawing or *bozzetto* onto the vault

✉ Nevena Radojević
nevena.radojevic@gmail.com

¹ Dipartimento di Architettura, DiDA, via della Mattonaia, 14, 50121 Florence, Italy

surface is always done with the aid of the grid or *quadrettatura*. Once the deformed grid is obtained on the curved surface, the preparatory drawing should only be fitted into that grid.

Both the ceiling painting of the Church of San Matteo in Pisa and the parietal painting of the Church of Santa Caterina in Livorno show some drawing deformations, even if seen from the privileged viewpoints. These irregularities, as we are going to show, are consequences of the method applied for the transposition of the flat drawings onto the curved surfaces. The transposition method, in both examples, is not based on exact projective principles, or more precisely, the mapping of the vault (by the aid of central projection of the flat grid) does not occur directly on the actual vault, but on a scaled and simplified model. The mapping procedure of the actual vault, instead, comprises the design transposition onto the vault from the developed, actual size cartoons (done by enlargement of the scale ones).

In literature we can find two methodologically different approaches related to grid transformation procedures that we could define as the indirect and direct methods. In his famous treatise *Perspectiva pictorum et architectorum*, Andrea Pozzo explained the method he used for the transposition of the flat drawing onto the vaulted surface in the Church of St. Ignatius in Rome, that consists of a direct central projection from the privileged viewpoint¹ of the grid placed onto the vault impost onto the vault. By applying this direct method the eventual drawing deformations produced by the irregularities of the surface itself would not be visible in the painting when seen from the privileged viewpoint, as Pozzo also observed (Pozzo 1693). Another method, the indirect one, is given by Jacopo Barozzi da Vignola and is based on the use of pre-designed cartoons on the ground (Vignola 1583; Troili 1672; Bibiena 1711).

Vaulted surfaces, as we know from practice, are never perfectly regular.² If the transposition method of the straight lines is direct from the viewpoint onto the surface, the irregularities of the vault do not influence the final visual result, whilst if the method is indirect (by the aid of cartoons for instance) these irregularities become evident on the painting and visible even from the privileged viewpoint. Real scale drawings that need to be transferred onto the vaults are done, according to the indirect method, by the enlargement of the cartoons designed by the aid of scaled models. These scaled models never perfectly correspond to the real surfaces and the discrepancy between the two different geometries produces errors.

Another issue is the uniqueness of the viewpoint for which the paintings were intended. As seen in some other examples, the viewpoint was not necessarily always intended to be static by painters, especially when the picture plane (*quadro*) is vertical and the observer is free to move along it (Bartoli 2015). However, as far as we are concerned, this argument was never discussed in literature.

¹ The “privileged viewpoint” or just a “viewpoint” is the center of projection of an imaginary spatial configuration onto the surface. The depicted illusory space appears as it should when seen from this point.

² The vaults are rarely regular geometries as the literature usually describes them. Their form is a result of the complex constructive processes.



Singularities of Perspective in Spain: The ‘Other Treatises’ on Perspective and their Importance within the European Context

José María Gentil Baldrich¹ · Andrés Martín-Pastor² 

06

Published online: 28 July 2016

© Kim Williams Books, Turin 2016

Abstract Regarding drawing perspective, Spanish tradition has hidden singularities that greatly distinguish it from other European traditions. Spanish tradition, however, simultaneously nurtures ideas from these traditions, such as those of Italy and France, creating multiple variations and novelties. This study presents a brief journey through the lesser-known exempla, which are lesser studied in the scientific community. The study focuses on the ‘angular perspective’ by architect Hernán Ruiz the Younger (el Joven), the innovative construction of figures in perspective by the carpenter Antonio de Torreblanca and the singular contributions to the anonymous manuscript *Artes Exçelençias dela Perspectiba*. All three studies are similar in that they feature novel and heterodox premises within the general theory.

Keywords Historical treatise · Manuals · Perspective · Geometric construction · Representation of architecture · Polyhedra

✉ Andrés Martín-Pastor
archiamp@us.es

José María Gentil Baldrich
jmgentil@us.es

¹ Department of Architectural Graphic Expression, Universidad de Sevilla, ETSA, Av/Reina Mercedes, 2, 41012 Seville, Spain

² Department of Graphic Engineering, Universidad de Sevilla, ETSIE, IUACC. Instituto Universitario de Arquitectura y Ciencias de la Construcción, Av/Reina Mercedes, 4 A, 41012 Seville, Spain

Introduction: Perspective Manuscripts in the Spanish Tradition

As it is commonly known, the study of perspective is a multidisciplinary approach comprising a number of individual yet interrelated areas of knowledge. Despite essentially being an issue of language and communication, its expression is also a question of ideology. The study of perspective is also, in its purest form, an instrumental issue; it is both geometric and technical which enables its use and application (Gentil Baldrich 2012b).

Accordingly, we cannot speak of a single tradition on perspective in Spain since it has evolved over the centuries. Its grammar has been constructed from different axioms and even fashions. Thus we shall speak of a unique ‘angular perspective’ in Spain, inspired by the scientific teachings of Euclid and crossed with an Italianized vision of perspective that eventually dominated artistic circles and guilds. This was made possible by direct contact with Italian and Flemish artists in the cultural melting pot that was the works of Phillip II’s Escorial palace in Madrid. Also key was the arrival of prestigious treatises, full of innovative and impressive illustrations, such as those of Vignola and Danti (1583) and Sirigatti (1596).

The eventual use of perspective construction based on the intersection of the visual pyramid with the picture plane rather than more abstract methods must also be analyzed within an evolutionary logic. It is the result of the advantages of this particular method in saving time and effort over more confusing and complex methods. The methodological evolutions that followed, from the ‘seconda regola’ by Vignola and Danti, the ‘punctus contingentia’ by Marolois (1633), or the perspectograph, up to the *camera obscura* and finally the photograph, also seek ‘the easiest way’, as previously expressed by Albrecht Dürer.

However, we should bear in mind that, besides painters, representing space on a plane is also an issue for architects, carpenters and engineers (Burucúa 1989-1990-1991). Any builder in a complex production system going beyond medieval guild logic needs a method to define and control objects in space starting from a projection plane. In accordance with this they must measure and define all the geometric parts, create templates, calculate expenses, and finally visualize the work before its construction. In this way the evolution reflected in the perspective treatises reveal the true manuals of graphic science in each historical period including the geometric corpus, and theory of polyhedral and projection issues. These form the basis from which all modern systems of representation have been defined, from Monge (1797) to the arrival of CAD technology.

In Spain there are key examples of this trend, outside of pictorial tradition, which deal with the graphical problems within construction crafts. These manuscripts had a private and professional use but in other cases were conceived as real treatises, even prepared for editing but then never published. Within this group of manuscripts the following have been studied: Ruiz (1560),¹ Antonio de Torreblanca

¹ The manuscript was studied and edited by Navascués Palacio (1974), then by Alfonso Jiménez Martín (AA.VV. 1998). Regarding the section on perspective, previous research was done by Cabezas-Gelabert (1984), Gentil Baldrich (1998), and Gentil Baldrich (2012b: 97–107).



The Lightfall and the Symbolic Function of the Hyperbolic Paraboloid Surface

Eran Neuman¹

07

Published online: 13 October 2016
© Kim Williams Books, Turin 2016

Abstract The paper discusses the symbolic function of the hyperbolic paraboloid surface in Preston Scott Cohen's design of the Lightfall at Tel Aviv Museum of Art and its precedents. While analysing several examples of the use of the hyperbolic paraboloid surface in architecture, the paper proposes three modes of symbolic use of the surface: operative, demonstrative and figurative.

Introduction

In 2011, the Tel Aviv Museum of Art opened its new wing, the Herta and Paul Amir Building (Fig. 1). Designed by the American architect Preston Scott Cohen, the building is constituted of an external angulated envelope, an internal centerpiece that Cohen named the Lightfall, and galleries that link between the external surface and the internal centerpiece. Although equally important and exquisite in their forms, the Lightfall drew more attention than the external envelope. This might be because Cohen highlighted the complexity of the centerpiece as an organizational atrium. It might be also due to the ways in which the shape was conceived and executed. Rising to a height of 26.5 meters, the Lightfall is composed of hyperbolic paraboloid surfaces positioned in various angles in relation to one another.

In the following paper, I would like to discuss my claim that the significance of the Lightfall goes beyond its shape and form and beyond its mathematical idea. Over the years, the hyperbolic paraboloid surface has been implemented in many ways. Each implementation carried significance beyond the structural and mathematical realm. The Lightfall is not different in that respect. In this essay, I

✉ Eran Neuman
eneuman@post.tau.ac.il

¹ Azrieli School of Architecture, Tel Aviv University, Haim Levanon St., Ramat Aviv, Tel Aviv 69978, Israel



Reciprocal Frames in Temporary Structures: An Aesthetical and Parametric Investigation

Francesco Gherardini¹ · Francesco Leali¹

08

Published online: 14 August 2017

© Kim Williams Books, Turin 2017

Abstract This paper deals with the use of reciprocal frames in temporary gridshell structures, such as architectural pavilions in expositions and installations. These architectural examples can benefit from the use of short, easy to handle, generally joint-free, and repeatable “modules” in order to create particular self-supporting structures. The lightweight and interwoven grid obtained by connecting short elements according to the reciprocity principle is structurally efficient and, at the same time, aesthetically pleasing, mainly due to the resulting tessellation. The paper firstly investigates the connection between efficiency and aesthetics. The last part of the paper investigates some temporary architectural pavilions from both an aesthetical and parametric point of view. In order to deepen our understanding of these structures, they are re-modelled according to a bottom-up approach by means of a constraint-based parametric CAD modeller. In this way, a reciprocal frame can be explored and modified by the parametric arrangement of its generative elements, which, like a natural organism, grows in self-generating forms.

Keywords Reciprocal Frame · Shell structure · Parametric modelling · Architectural pavilions · Tessellation · Aesthetics · Natural form

✉ Francesco Gherardini
francesco.gherardini@unimore.it

Francesco Leali
francesco.leali@unimore.it

¹ Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,
Via Pietro Vivarelli 10, 41125 Modena, Italy

Introduction

A reciprocal frame (RF) is a three-dimensional grillage structure based on elements (beams, elongated elements or laminae) that mutually support each other. The origins and general characteristics of RFs have been examined in depth previously in this journal (Di Carlo 2008; Duvernoy 2008; Baverel and Pugnale 2014; Pugnale and Sassone 2014; Thönnissen 2014) and will not be gone into here.

Popovic Larsen (2007) defines the multiple RF grids as “reminiscent of gridshells”, because of some specific characteristics. A gridshell is a structure defined by a curved (3D) surface (called “shell”) and made of a grid instead of a solid surface (Douthe et al. 2006). The grid members can be continuous (spanning across the whole structure and overlapping each other at the nodes) or discrete (short beams (or rods) connecting to each other at nodes) (Naicu et al. 2014).

In order to better contextualise RFs among discrete grid member structures, and according to many authors, the hallmarks of a RF structure are:

1. it is formed by expanding and adding single RF units to the perimeter of the single unit to form a grid structure (Popovic Larsen 2007);
2. each element must work, simultaneously, both as support and supporter of other ones, without any clear structural hierarchy (Pugnale et al. 2011);
3. its elements support one another along their span and never at the extremities (Baverel and Pugnale 2014);
4. the length of each element is shorter than the distance to be spanned by the whole structure (Pugnale et al. 2011);
5. its elements are generally joined using friction, notching, nailing or tying (Song et al. 2013); sometimes, in larger structures, mechanical joints such as scaffolding swivel clamps are used (Sénéchal et al. 2011).

The inherent nature of RFs make them suitable for temporary architecture, such as pavilions in exhibitions and expositions. On one hand, their construction principles lead to their main advantages in manufacturing, handling, shipping, assembly and disassembly, due to the use of short—and generally lightweight—elements. On the other hand, the geometric patterns originated by RF unit arrangements, which resemble natural structures, lead to impressive forms.

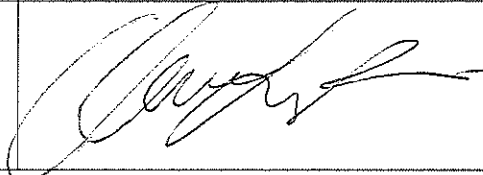
Although RFs present some specific features, most of the considerations proposed here concerning aesthetics, natural form, tessellation, and temporary use can be further extended to other short beam grids, as in the case of space grids with elements connecting at their ends by means of pin joints, fasteners or fixings.

To consider all of these aims, the paper is structured as follows. In the first section, “Behind Reciprocal Frames: Structure and Aesthetics”, we investigate the relationship between structural geometric forms and aesthetics. In the second section, “Analysis of Reciprocal Frames”, we propose a bottom-up modelling approach for developing a “design exploration” of four small pavilions, chosen as case studies for their specific features. These structures will be partially re-modelled according to the proposed approach in order to parametrically investigate their “growth”, similar to a natural organism. A brief discussion concludes the paper.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK*, EX ART. 24, COMMA 3, DELLA L. 240/2010, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 08/CEAR-10 "DISEGNO", SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CEAR-10/A "DISEGNO", PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITA' DELLA VITA DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN MODA E DESIGN INDUSTRIALE (L-4), INDETTA CON D.R. N. 275 DEL 31 LUGLIO 2026, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^ SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI -, N. 58 DEL 31 LUGLIO 2026: COLLOQUIO ORALE DEL 23 OTTOBRE 2026, ORE 09.00.

CANDIDATI AMMESSI AL COLLOQUIO ORALE

N.	CANDIDATO	LUOGO E DATA DI NASCITA	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	FIRMA
1	BERTACCHI SILVIA	Barga (LU), il 30/01/1983	-----	Rinuncia alla procedura concorsuale, comunicata a mezzo PEC in data 22/10/2026.
2	CICALA MARGHERITA	Caserta (CE), il 06/05/1993	C.I. n°: CA06574KN	Margherita Cicala
3	CONDORELLI FRANCESCA	Salerno (SA), il 01/05//1990	CI. n°: CA58340YJ	Francesca Condorelli
4	CROCE VALERIA	Pisa (PI), il 05/12/1993	CI. n°: CA80372DU	Valeria Croce

5	FERREYRA CARLA	Torino (TO), il 23/08/1991	C.I. n°: CA173782Z	
6	LAVORATTI GAIA	Pescia (PT), il 25/09/1980	-----	ASSENTE AL COLLOQUIO – assenza comunicata a mezzo PEC in data 22/10/2026.
7	MOLLI CA SONIA	Messina (ME), il 24/10/1994	C.I. n°: CA43859YU	
8	ROSSI MARIA LAURA	Rieti (RI), il 18/10/1988	C.I. n°: CA34078FU	

Roma, li 23 ottobre 2026

La Commissione:

Prof. Stefano Chiarenza – Presidente



Prof. Francesco Maggio – Membro

Prof. Marco Giorgio Bevilacqua - Segretario



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK*, EX ART. 24, DELLA L. 240/2010, COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL D.L. 36/2022, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 08/CEAR-10 DISEGNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CEAR-10/A DISEGNO, PER IL DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLE SCIENZE UMANE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, CORSO DI STUDIO IN MODA E DESIGN INDUSTRIALE (L-4), INDETTA CON D.R. N. 275 DEL 31/07/2026, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4ª SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI, N. 58 DEL 31/07/2026

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, per il gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-10, settore scientifico-disciplinare CEAR-10/A, presso il Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita, composta dai:

- Prof. Marco Giorgio Bevilacqua, Ordinario nel GSD 08/CEAR-10 Disegno, SSD CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa;
- Prof. Stefano Chiarenza, Ordinario nel GSD 08/CEAR-10 Disegno, SSD CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele di Roma;
- Prof. Francesco Maggio, Ordinario nel GSD 08/CEAR-10 Disegno, SSD CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo;

si riunisce al completo in presenza, presso Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita, dell'Università San Raffaele di Roma S.r.l., in Via di Val Cannuta, n. 247, il giorno 23.10.2026, alle ore 17:30 per la redazione della RELAZIONE FINALE.

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei seguenti giorni ed orari:

- 1- prima riunione, il giorno 17/09/2026 dalle ore 11:30 alle ore 13:45;
- 2- seconda riunione, il giorno 09/10/2026 dalle ore 9:00 alle ore 13:30 con prosecuzione il giorno 12/10/2026 dalle ore 9:00 alle ore 13:30;
- 3- terza riunione, il giorno 23/10/2026 dalle ore 9:00 alle ore 17:30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n.3 riunioni, iniziando i lavori il 17/09/2026 e concludendoli il giorno 23/10/2026.

Nella prima riunione, svoltasi in presenza, la Commissione: ha nominato il Presidente, nella persona del Prof. Stefano Chiarenza, e il Segretario, nella persona del Prof. Marco Giorgio Bevilacqua; ha preso atto del fatto che entro i termini fissati dal bando di selezione fossero state presentate n. 13 domande di partecipazione alla procedura; ha fissato in dettaglio i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, in conformità ai parametri di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243; ha stabilito che la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova di lingua inglese avrebbe avuto forma di colloquio aperto al pubblico, destinato a svolgersi il 23.10.2026, alle ore 9:00, presso la sede dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, la Commissione: ha preso visione dell'elenco dei candidati, delle domande e delle documentazioni da queste presentate, a seguito della consegna da parte della Responsabile del procedimento; ha esaminato analiticamente la documentazione presentata dai Candidati per la valutazione

preliminare degli stessi, con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti nel verbale della seduta del 17/09/2026; sulla base della valutazione ha ammesso all'unanimità al colloquio pubblico, in forma seminariale, 8 dei 13 Candidati, ovvero le Dott.sse Silvia Bertacchi, Margherita Cicala, Francesca Condorelli, Valeria Croce, Carla Fereyra, Gaia Lavoratti, Sonia Mollica, Maria Laura Rossi.

Nella terza riunione la Commissione, preso atto che in data 22/10/2026 dall'Ufficio Bandi e Concorsi dell'Università Telematica San Raffaele Roma è stata comunicata la rinuncia alla procedura concorsuale, comunicata a mezzo PEC, da parte della dott.ssa Silvia Bertacchi e, nella stessa data, è stata comunicata a mezzo PEC l'assenza al colloquio da parte della candidata dott.ssa Gaia Lavoratti, ha escluso le due Candidate dalla valutazione. La Commissione ha dato, pertanto, corso alla discussione, aperta al pubblico, con le Candidate presenti, le quali hanno discusso dei titoli e delle pubblicazioni presentate ed hanno espletato la prova in lingua inglese; al termine della discussione ha attribuito un punteggio ai titoli, alle pubblicazioni e alla produzione scientifica presentate dalle Candidate e ha formulato il giudizio conclusivo, individuale e collegiale.

Al termine dell'espletamento della selezione, la Commissione ha individuato nella persona della Dr.ssa **Maria Laura ROSSI** la Candidata pienamente idonea a ricoprire il posto di cui alla selezione in epigrafe.

Il Commissario Segretario procede alla consegna di tutti gli atti concorsuali alla Responsabile del procedimento per dare corso alla loro regolare pubblicazione.

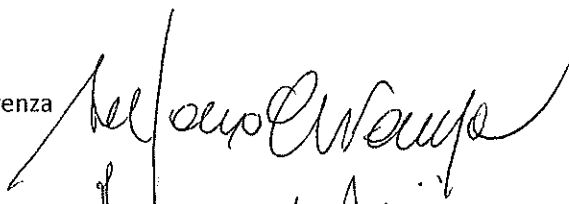
Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti della Commissione sui lembi di chiusura.

Roma, 23.10.2026

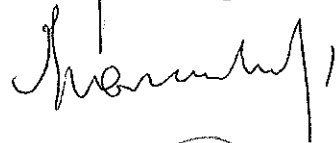
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. Stefano Chiarenza



Prof. Francesco Maggio



Prof. Marco Giorgio Bevilacqua

